



Liceo Artistico Statale
BRUNO MUNARI
Vittorio Veneto

LICEO ARTISTICO STATALE
BRUNO MUNARI

Via Gandhi, 14
31029 Vittorio Veneto Tv
Tel +39 0438 551422
Fax +39 0438 940130
Codice fiscale 93002460264
tvsd01000a@istruzione.it
tvsd01000a@pec.istruzione.it
info@liceoartisticomunari.edu.it
www.liceoartisticomunari.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] D

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, art. 5)

CLASSE 5[^]D sez indirizzi: Audiovisivo e Multimediale/Grafica

Parte prima

1. L'offerta formativa

Il fine formativo del Liceo è quello di trasmettere una cultura che è alla base di quella del progetto e della comunicazione. Per realizzare questo obiettivo la scuola cerca di mettere in atto l'interazione tra le nuove possibilità comunicative offerte dalle tecnologie digitali e i saperi artistici e progettuali. In questa prospettiva i laboratori sono supportati da aule multimediali e da laboratori dotati di nuove tecnologie. L'utilizzo guidato di un ventaglio di tecniche espressive - dalle tecniche di base a quelle avanzate - costituisce occasione per un utilizzo intensivo di strumenti ed attrezzature.

I percorsi del *Liceo artistico* hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il **primo biennio** è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico - umanistica che di quelle artistiche.

Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di **laboratorio artistico** hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il **secondo biennio** è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel **quinto anno** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente, sono:

- **architettura e ambiente**
- **arti figurative**
- **audiovisivo e multimediale**
- **design**(design della moda, design del gioiello, industrial design)
- **grafica**

La realtà scolastica viene posta costantemente in stretta relazione ed interscambio con le realtà universitarie e professionali esterne ed inoltre tutti gli *indirizzi* partecipano periodicamente a concorsi regionali e nazionali indetti da industrie e da altri Enti, a manifestazioni, convegni, progetti, seminari e mostre che promuovono la professionalità degli allievi e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto, accanto allo svolgimento dei piani annuali di lavoro delle singole discipline:

- vengono annualmente elaborati i Progetti di *Orientamento* e di *Educazione alla salute*, *Spazio ascolto* ed *Accoglienza* che vogliono affrontare, con modalità ed approcci diversi, snodi critici della crescita degli allievi quali appunto il momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e da questa all'Università, e anche fornire, grazie anche al lavoro dei Coordinatori di classe, informazioni, consulenze e momenti di spazio ascolto agli studenti;
- sono previste attività mirate a favorire il successo scolastico quali *corsi di recupero*, di *approfondimento*;
- il Liceo organizza conferenze ed incontri progettati per fornire agli allievi qualificate occasioni di incontro e confronto con le tematiche dell'*Arte del Novecento* nonché con protagonisti della ricerca artistica e del design contemporaneo, ma che costituiscono anche occasione di confronto e di promozione dell'immagine del Liceo;
- il Liceo ha intrapreso alcune collaborazioni internazionali rivolte a classi diverse;
- oltre che fornire una significativa esperienza formativa agli allievi, il Liceo si propone di verificare la propria offerta, attraverso il confronto con le dinamiche innovative che attraversano le diverse realtà economiche del territorio.
Apposite convenzioni vengono stipulate con le aziende per l'attuazione di percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento e altre forme di collaborazione.

Con riferimento a quanto stabilisce l'Offerta Formativa del Liceo, gli indirizzi attivati nella classe hanno le peculiarità di seguito riportate così come scritte nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dalla sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Pertanto, gli allievi conosceranno e saranno in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffusi; comprenderanno e applicheranno i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Gli studenti avranno, inoltre, le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo.

In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, gli studenti possiederanno altresì le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, e saranno in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento.

La preparazione acquisita al termine del corso di studi offre all'allievo diverse opportunità d'impiego: editoria e produzione elettronica e multimediale, archivi audiovisivi e multimediali, comunicazione digitale e nuove tecnologie Web e multimediali, radio-televisivo e cinematografico, servizi avanzati (pubblicità, marketing ecc).

INDIRIZZO GRAFICA

Profilo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio saranno in grado di padroneggiare le tecniche informatiche, di gestire l'iter progettuale di un prodotto grafico-visivo cartaceo, digitale o web, dalla individuazione del prodotto o testo di riferimento alla realizzazione del prodotto di divulgazione, passando dagli schizzi preliminari, dai bozzetti grafici, dai layout, dalla composizione del testo, dalla elaborazione digitale, dai metodi di pubblicazione, etc, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla grafica, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva.

Lo studente avrà, inoltre, la consapevolezza dei fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e del presente, e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio

operato, lo studente possiederà, altresì, le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico ed il prodotto o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare, ed il pubblico destinatario.

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi in agenzie pubblicitarie, studi grafici e di design, web agency, uffici grafici interni alle aziende presenti nel territorio.

PIANI DI STUDIO E QUADRI ORARI

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Religione - attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	/
Chimica	/	/	2	2	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	34	34	23	23	21

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	1° biennio		2° biennio		5° anno
Laboratorio	/	/	6	6	8
Discipline progettuali	/	/	6	6	6
Totale ore settimanali			12	12	14

TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo	34	34	35	35	35
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

· indirizzi: **Audiovisivo e Multimediale, Grafica**

· indirizzi: **Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design**

2. Caratteristiche dell'Istituto

2.1 Popolazione scolastica e territorio

Il Liceo è frequentato in quest'anno scolastico alla data odierna da n. 625 allievi inseriti in 29 classi dei corsi diurni. Essi provengono da 75 Comuni delle province di Treviso, Belluno, Venezia e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

La provenienza territoriale degli alunni è origine di un elevato pendolarismo che comporta numerosi disagi anche perché, a fronte di più dell'80% di allievi residenti fuori del comune di Vittorio Veneto, non esistono orari dei trasporti sempre compatibili con quelli scolastici.

Pendolarismo, situazione logistica e dei servizi sono state le ragioni individuate dal *Consiglio di Istituto* per motivare la struttura dell'orario delle lezioni, finalizzata a contenere in 2 il numero dei rientri pomeridiani e quindi consentire tempi ragionevoli dedicati agli spostamenti e allo studio.

Complessivamente gli allievi dei corsi sono suddivisi in 30 classi di cui, nel secondo biennio e quinto anno, 14 classi articolate in 2 sezioni e 2 classi monosezionali.

2.2 Strutture edilizie

La scuola dispone di una palestra, una biblioteca, di laboratori specifici per ogni indirizzo di studio e di aule speciali necessarie per una didattica efficace e di qualità.

3. Linee di indirizzo per l'azione didattica dei docenti deliberate dal Collegio dei Docenti

3.1 Rapporto educativo

I docenti utilizzano **metodi di insegnamento** diversi che si integrano e si completano in relazione all'obiettivo da raggiungere, all'argomento trattato, agli stili di apprendimento degli allievi. L'attività didattica nel suo complesso vede i docenti come *mediatori* tra saperi e studenti. In quest'ottica gli insegnanti prestano particolare attenzione a preparare in anticipo e con cura le loro lezioni e l'attività di classe ed anche a:

- coordinare tra loro i piani di lavoro all'interno del *Consiglio di Classe*;
- organizzare in modo flessibile le lezioni, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale prevedendo lavori per gruppi di livello, classi aperte, strutturazione variabile delle proprie materie al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- attivare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire il recupero, l'integrazione degli allievi extracomunitari e l'inserimento degli alunni con BES e DSA;
- aiutare gli studenti nell'acquisizione degli strumenti necessari allo studio e nell'uso delle nuove tecnologie;
- predisporre opportune strategie d'insegnamento nell'ambito di percorsi disciplinari e pluridisciplinari;

I docenti cercano di stabilire un **clima** positivo e propositivo con gli alunni all'insegna della stima reciproca e della realizzazione della persona; a tal fine:

- responsabilizzano gli allievi, pretendono e controllano il rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti ad una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative;
- intervengono durante il lavoro in classe sollecitando un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona;
- richiedono fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare insegnano e richiedono comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza;
- valorizzano l'importanza della frequenza assidua alle lezioni di tutte le discipline come momento imprescindibile del processo di apprendimento;

ed inoltre:

- rispettano la specificità di ciascun alunno nel modo di apprendere, accettando la diversità e non pretendendo uniformità di comportamenti;
- sottolineano e incoraggiano i progressi e stimolano la fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità;
- sono disponibili ad ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste interferiscono con il processo di apprendimento.

Il profilo professionale del docente prevede che egli abbia la capacità di mettere a punto procedure e strumenti di verifica e di elaborare criteri per una **valutazione** equa e razionale del rendimento scolastico degli alunni e dell'efficacia dell'insegnamento. I docenti:

- comunicano agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe; nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica;
- formulano consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuiscono i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedono rispetto di tempi e modi di lavoro;
- illustrano i criteri di valutazione, motivando i voti in positivo e in negativo;
- correggono tempestivamente gli elaborati (entro 15 giorni al massimo) al fine di utilizzare la correzione come momento formativo e informano il Dirigente Scolastico delle ragioni per cui la scadenza non potesse essere rispettata;
- promuovono l'autocorrezione e l'autovalutazione, come possibile risorsa per migliorare l'apprendimento;

- valutano regolarmente e tempestivamente il lavoro degli allievi, tenendo in considerazione anche i compiti assegnati per casa.

3.2 Personalizzazione degli interventi

Gli insegnanti usano i dati riportati nei registri per poter rendere significativa e formativa per tutti la correzione delle verifiche e per poter educare a comportamenti produttivi per il successo scolastico. Per aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune sono disponibili a:

- attivare corsi di recupero;
- prevedere colloqui (periodici) per monitorare la situazione;
- predisporre piani di lavoro personalizzati;
- effettuare colloqui con la famiglia.

4. Organizzazione delle attività didattiche

Calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2023/24:

Inizio attività didattica: **mercoledì 13 settembre 2023**

Fine attività didattica: **sabato 8 giugno 2024**

Ai fini della valutazione l'anno scolastico viene diviso in due periodi:

- primo quadrimestre dal 13 settembre 2023 al 21 gennaio 2024
- secondo quadrimestre dal 22 gennaio 2024 al 8 giugno 2024

4.1 Durata delle lezioni

Considerati i tempi di erogazione del servizio stabiliti, ai sensi della CM 192/90, dal Consiglio di Istituto sulla base dei vincoli strutturali comunicati dal Dirigente Scolastico e relativi a:

- orari dei trasporti
- mancanza di un servizio di refezione scolastica
- presenza di classi articolate
- necessità di prevedere rientri di classi diverse in pomeriggi diversi della settimana per permettere il necessario utilizzo delle attrezzature a tutte le classi

il Collegio Docenti ha deliberato che, di norma, l'orario settimanale si articola in lezioni mattutine e due rientri pomeridiani fino alle 17.00.

PARTE SECONDA

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Numero ore di insegnamento	Docente	Incarichi nel Consiglio di classe
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	ZANETTE NICOLETTA	
STORIA	2	ZANETTE NICOLETTA	
STORIA DELL'ARTE	3	CAMATTA KATIA	
MATEMATICA	2	PALESE ALBERTO / (suppl. CAMPLESE MAURIZIO)	COORDINATORE DI CLASSE (fino al 21.03.24)
FISICA	2	PALESE ALBERTO / (suppl. CAMPLESE MAURIZIO)	
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	3	COLLODEL MANUELA	COORDINATRICE DI CLASSE (dal 21.03.24)
FILOSOFIA	2	LA PENNA RICCARDO	SEGRETARIO
SCIENZE MOTORIE	2	NARDARI MARIA TERESA / (suppl. ALBA MARTINA)	
RELIGIONE CATTOLICA	1	STEVANATO ANDREA	
DISCIPLINE PROGETTUALI AUDIOVISIVO - MULTIMEDIALE	6	BERNARDI FEDERICO	
LABORATORIO AUDIOVISIVO - MULTIMEDIALE	8	MARCELLI FABIO	
DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICA	6	GEMINIANI GAIA	
LABORATORIO GRAFICA	8	SPADETTO GIANPAOLO	
SOSTEGNO	9	CAPPELLOTTO PAOLA	COORDINATRICE DI ED. CIVICA

2. CONTINUITÀ DEL CORPO DOCENTE

(docenti cambiati nel triennio)

materia	a.s. 2021 / 2022	a.s. 2022 / 2023	a.s. 2023 / 2024
STORIA DELL'ARTE	MIGOTTO LAURA / SAGGIO SILVIA	DE VENUTO MARCELLA	CAMATTA KATIA
FILOSOFIA	COSTELLA MARA	LA PENNA RICCARDO	LA PENNA RICCARDO
SCIENZE MOTORIE	DISTEFANO GIUSY	NARDARI MARIA TERESA	NARDARI MARIA TERESA / (suppl. ALBA MARTINA)
LABORATORIO GRAFICA	BORTOLOTTI FEDERICA / SPADETTO GIANPAOLO	BORTOLOTTI FEDERICA	SPADETTO GIANPAOLO

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è formata da 22 studenti ed è articolata in due indirizzi di studio, Audiovisivo-Multimediale (9 studenti) e Grafica (13 studenti). Nel corso del triennio non ci sono state sostanziali variazioni nella composizione del gruppo: alla fine del terzo anno uno studente non è stato ammesso alla classe successiva e 9 studenti hanno riportato la sospensione del giudizio ma sono stati ammessi alla classe quarta allo scrutinio differito. Nel corso del quarto anno uno studente si è ritirato e allo scrutinio di giugno 6 studenti hanno riportato la sospensione del giudizio e sono stati ammessi alla classe successiva allo scrutinio di agosto. All'inizio del quinto anno è stato inserito nel gruppo classe uno studente proveniente da un altro istituto. Alla fine del primo quadrimestre del corrente anno scolastico 13 studenti hanno riportato valutazioni insufficienti in una o più discipline. Al momento della stesura del presente documento, nel quadro generale della classe permangono ancora numerose insufficienze, particolarmente nelle discipline dell'area di base ma, in alcuni casi, anche in quelle di indirizzo.

Al quinto anno sono stati predisposti 7 PDP (di cui 6 per studenti con DSA e uno per studente con BES) e un PEI.

Fin dal terzo anno, la classe ha saputo instaurare al suo interno relazioni interpersonali in genere serene, dimostrando un certo grado di coesione, fatte salve le inevitabili differenze di carattere. Nel rapporto con i docenti, d'altra parte, il dialogo educativo ha a tratti risentito dell'atteggiamento non sempre aperto e a tratti polemico di alcuni studenti. Va inoltre rilevato il fatto che la frequenza alle lezioni non è stata sempre assidua da parte di tutti gli studenti: per alcuni allievi, infatti, si sono registrate, anche nell'ultimo anno, frequenti assenze, non sempre puntualmente giustificate, ingressi in ritardo o uscite anticipate, spesso in concomitanza con verifiche programmate; tale atteggiamento ha evidenziato una certa carenza di senso di responsabilità con ricadute negative anche sulla modalità di gestione del proprio lavoro.

Nell'arco dell'intero triennio la classe è sempre stata caratterizzata da una sostanziale eterogeneità, sia in termini di interessi, propensioni e impegno personale che di competenze e abilità pregresse e raggiunte. I docenti hanno lavorato in modo inclusivo per mettere tutti gli studenti nella condizione di poter conseguire gli obiettivi di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, necessari non soltanto per affrontare i percorsi curricolari e i contenuti proposti durante le attività didattiche, ma soprattutto a fornir loro gli strumenti indispensabili per acquisire l'autonomia di studio, sfruttando al contempo in modo efficace le potenzialità e attitudini di ciascuno.

Come è tuttavia comprensibile, i risultati raggiunti dal punto di vista cognitivo sono stati piuttosto eterogenei e la classe si configura come un insieme di tre sottogruppi: un primo gruppo di studenti ha lavorato con impegno ed interesse rispetto alle proposte didattiche ed ha dimostrato di aver acquisito una buona e, in alcuni casi, più che buona padronanza dei contenuti trattati, che sa rielaborare in modo efficace e personale, operando opportuni confronti e collegamenti; un secondo gruppo comprende quegli studenti che hanno saputo acquisire in modo sufficientemente adeguato i contenuti fondamentali delle discipline, pur con qualche difficoltà nella rielaborazione degli stessi, in alcuni casi a causa di uno studio non sempre regolare ed adeguatamente qualificato. Rimane un ultimo gruppo di allievi che, a causa di alcune fragilità e di lacune pregresse, soprattutto nell'area linguistica, non è ancora riuscito a raggiungere in tutte le discipline una adeguata acquisizione e rielaborazione autonoma dei contenuti.

Va infine sottolineato che nelle materie di indirizzo, sebbene a diversi livelli, gli studenti hanno saputo affinare le loro abilità, dando prova di una certa autonomia e creatività, sia in fase progettuale che laboratoriale.

4. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI FISSATI E OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Il Consiglio di Classe, facendo riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dalla programmazione iniziale, elenca gli obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico che sono stati conseguiti, seppure in modo differenziato, dagli allievi.

Obiettivi metacognitivi

Gli studenti:

- sanno individuare e seguire un iter creativo avvalendosi di metodologie che permettono di raggiungere, nell'area di indirizzo, esiti globalmente positivi, anche se con tempi di realizzazione diversificati;
- sono in grado di elaborare, se guidati, un proprio sistema di interessi e di idee attraverso lo studio, la lettura, la riflessione e il confronto con gli altri;
- hanno acquisito le coordinate fondamentali per un orientamento post-diploma.

Obiettivi cognitivi

Gli studenti:

- dimostrano capacità e attenzione selettive in base ai diversificati interessi personali;
- sono in grado di memorizzare ed esporre le proprie conoscenze e i propri elaborati;
- se guidati, sanno individuare eventi e concetti che consentano loro di operare collegamenti;
- sono in grado di proporre semplici soluzioni ai diversi tipi di problemi utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;
- sono in grado di stendere relazioni scritte e orali nelle discipline di indirizzo;
- analizzano e rielaborano personalmente i concetti nell'area di indirizzo.

Obiettivi trasversali

Gli studenti:

- a diversi livelli, anche sulla base delle proprie attitudini e del proprio temperamento, sono in grado di partecipare e collaborare al dialogo educativo;
- per la maggior parte, sono in grado di riconoscere e rispettare le regole comuni;
- hanno partecipato alle diverse attività proposte dalla scuola in modo globalmente collaborativo;
- sanno organizzare i propri spazi di lavoro.

5. STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI

Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati sono state attivate diverse strategie didattiche: oltre alla lezione frontale si è dato ampio spazio alla lezione partecipata e dialogata e gli studenti sono stati guidati all'individuazione di concetti-chiave e, laddove necessario, all'elaborazione di mappe concettuali per potenziare la capacità di sintesi e rielaborazione personale; in alcune discipline si sono svolte esercitazioni singole e di gruppo, ricerche ed approfondimenti individuali, discussioni e confronti. Per consolidare ed approfondire conoscenze e competenze la classe ha partecipato a concorsi e a incontri con esperti. Il lavoro svolto dagli studenti è stato monitorato e sono state svolte verifiche a cadenza regolare e di diversa tipologia.

6. EDUCAZIONE CIVICA

Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Discipline coinvolte	Tematica	Obiettivi specifici	Ore effettivamente svolte
STORIA ITALIANO	<p>La guerra e le donne, il fronte interno, la propaganda. Visione della lezione online dell'ISPI: Come siamo arrivati fin qui? Le origini del conflitto israelo-palestinese.</p> <p>Video lezione del prof. Anselmi nell'ambito del progetto "Diventiamo cittadini europei": UNO SGUARDO SULLA STORIA, storia e prospettive del processo di integrazione europeo.</p> <p>La giornata della memoria: Primo Levi, Viaggio ad Auschwitz (visione del documentario); presentazione del libro "Se questo è un uomo", lettura e comprensione della poesia "Shemà".</p> <p>Discussione sul tema della violenza contro le donne a partire dalla lettura della lettera aperta di Elena Cecchetti al <i>Corriere della Sera</i>.</p> <p>8 marzo - giornata internazionale della donna: il percorso di emancipazione femminile in Italia e collegamenti con l'attualità.</p> <p>Il fenomeno migratorio tra passato e presente: l'emigrazione veneta attraverso il libro di Paolo Malaguti "PIETRO FA LA MERICA", incontro con l'autore.</p> <p>Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e l'elezione dell'Assemblea costituente. La</p>	<p>Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme e dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle formule di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	12

	Costituzione italiana. caratteristiche generali; lettura e commento dei Principi fondamentali (artt. 1-12).		
SCIENZE MOTORIE	Sport e disabilità. Nuovo concetto di disabilità e cenni storici paralimpiadi.	Prendere coscienza delle situazioni e delle formule di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	2
IRC / EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Partecipazione all'indagine di propensione e pratica alla cittadinanza attiva e la volontariato promossa dagli Uffici Scolastici di Belluno e Treviso in cooperazione con le Consulte Provinciali degli Studenti e al CSV (Centro di Servizio per il Volontariato) di Belluno e Treviso. Incontro con i volontari dell'AVIS sulla donazione informata di sangue. Incontro con lo psicologo d'istituto, dott. Marco Bubola, sul tema della "Educazione affettiva di prevenzione e contrasto alla violenza di genere".	Prendere coscienza delle situazioni e delle formule di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	3
FILOSOFIA	Kant e l'ideale di pace perpetua. Hegel e lo stato etico.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate.	3
STORIA DELL'ARTE	La Giornata della Memoria: Museo ebraico di Berlino (arch. Libeskind) e Memoriale all'Olocausto (arch. Eisenman). Richiami all'art. 9 della Costituzione e lettura sintetica dei 30 articoli della Dichiarazione dei Diritti Umani. Visione del video di Massimo Recalcati: L'arte che cura (in relazione al tema della ferita).	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	2
INGLESE	The Industrial Revolution: causes, inventions, short- and long-term effects. Women's suffrage in the 20th century. Militancy and violence of suffragette campaigns. The most notorious acts of protests. Contribution to the war effort. The Representation of the People	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate.	5

	Act. Universal suffrage.		
DISCIPLINE PROGETTUALI AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE	La società e l'economia tra la rivoluzione industriale e lo sviluppo tecnologico. Dal cinema di F.Lang: da Metropolis a Tempi moderni di C.Chaplin. La figura dell'automa nel cinema fino a Ex-Machina come sublimazione della tecnologia. Scrittura di un testo interdisciplinare sull'uomo artigiano. Lavoro industriale e lavoro artigianale. La riforma dell'agricoltura in Inghilterra e la trasformazione industriale nella produzione dei filati. La creazione della classe operaia e la concentrazione nei luoghi di produzione. La lavorazione dei bachi da seta nel territorio vittorioso. Marx e la critica al capitalismo.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate.	9
DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICA	Ricerca relativa ai materiali sostenibili del packaging, in particolar modo di riciclo, sostenibilità di carte, fogli trasparenti compostabili, inchiostri e colle di confezionamento ed eventuali sistemi di chiusura a incastro; produzione di uno schema infografico riassuntivo dei materiali più adatti alla realizzazione del packaging nell'ambito alimentare biologico.	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.	6
			Totale ore AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE: 36 Totale ore GRAFICA: 33

7. MODULO di ORIENTAMENTO

Titolo del modulo: ASSERTIVA-MENTE					
Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi e ore effettivamente svolte
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Collegamento a distanza con l'ITS Red Academy: presentazione e premiazione del Green Contest	Scuola Classe	Esperti esterni	Incontro di presentazione	Aprile / 1 ora
Lavorare sulle capacità comunicative	Progettazione e realizzazione di Video-	Scuola Classe	Docente di laboratorio (Prof. Marcelli)	Laboratoriali	Febbraio/10 ore Marzo / 6 ore Aprile / 6 ore

	Portfolio (indirizzo Audiovisivo-Multimediale)				Maggio / 8 ore
Lavorare sulle capacità comunicative	Progettazione e produzione di portfolio lavori (indirizzo Grafica)	Scuola Classe	Docente di laboratorio (Prof. Spadetto)	Laboratoriali	Febbraio/10 ore Marzo / 6 ore Entro la fine di maggio / 20
Lavorare sulle capacità comunicative	Esposizione di power point esplicativi su opere di arte preraffaellita in lingua straniera	Scuola Classe	Docente di inglese (Prof.ssa Collodel)	Lavoro di gruppo	Febbraio / 2 ore
Lavorare sulle capacità comunicative	Possibili spunti e quesiti in preparazione al colloquio d'esame	Scuola Classe	Docente di matematica (Prof. Palese)	Compiti di realtà	Aprile / 3 ore
Lavorare sulle capacità comunicative	Breve esposizione dei siti da visitare dal programma del viaggio d'istruzione a Berlino	Scuola Classe	Docente di storia dell'arte (Prof.ssa Camatta)	Lavoro di gruppo	Aprile / 1 ora
Lavorare sulle capacità comunicative	Simulazione del colloquio d'esame	Scuola Classe	Docenti del CdC		Maggio / 3 ore
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Evento con esperto esterno su temi di educazione civica	Scuola Aula Magna	Docente di Lettere (Prof.ssa Zanette), scrittore e docente Paolo Malaguti	Incontro con intervista	Febbraio / 2 ore
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Dibattito autovalutativo	Scuola Classe	Docente di filosofia (Prof. La Penna)	Lezione dialogata	Marzo / 1 ora
Conoscere la formazione superiore	Presentazione dell'anno di volontariato civile	Aula Magna	Esperto esterno	Incontro di presentazione	Gennaio/1 ora
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Scuola Classe	Esperto esterno	Incontro di presentazione della NABA - Milano	Gennaio / 2 ore
Conoscere la formazione superiore	La formazione presso gli ITS Academy	Scuola Classe	Docenti Esperti esterni	Incontro di presentazione degli ITS Academy	Maggio / 2 ore

Conoscere la formazione superiore	Guida ai test d'ingresso universitari (TOLC)	Scuola Classe	Docente di matematica (Prof. Camplese)	Lezione frontale	Maggio / 1 ora
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria: lavoro e università, corsi professionali, facoltà e scuole di cinema	Scuola Classe	Docente di progettazione Audiovisivo-Multimediale (Prof. Bernardi)	Lezione frontale	Febbraio / 3 ore
					Totale ore: - Audiovisivo - Multimediale: 52 - Grafica: 55

8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

Prove INVALSI

- La classe ha svolto la prova INVALSI di italiano il 04.03.24, la prova di matematica il 06.04.24 e quella di inglese il 09.03.24.

Esperienze di ricerca, progetto o approfondimento

- Progetto 'Lo psicologo a scuola': colloqui in presenza con il dott. Marco Bubola, psicologo e psicoterapeuta d'istituto, durante tutto l'anno scolastico.
- Progetto 'Diventiamo Cittadini Europei': Europa: uno sguardo sulla storia. Lezione online tenuta dal prof. Giorgio Anselmi e organizzata in collaborazione con il MFE (8.01.2024).
- Progetto 'Accoglienza': n. 4 studenti hanno aderito al progetto di accoglienza delle classi prime.
- Progetto 'Scuola Aperta': partecipazione alle giornate di scuola aperta (alcuni studenti).
- Progetto 'Lettura': la classe ha partecipato al concorso Libernauta che prevedeva la realizzazione di una recensione o la realizzazione di un booktrailer. Il lavoro di una studentessa dell'indirizzo Audiovisivo-Multimediale è stato premiato.
- Progetto 'Lettura': incontro con lo scrittore Paolo Malaguti, autore di 'Piero fa la Merica' (27.02.2024).
- Progetto 'Educazione alla salute': Attività di presentazione dell'anno di volontariato sociale e servizio civile (22.01.2024).
- Progetto 'Educazione alla salute': somministrazione di un questionario sulla propensione alle attività di volontariato sociale (18.12.2023).
- Progetto 'Educazione alla salute': incontro con volontari dell'AVIS per la donazione informata di sangue (da svolgersi entro maggio 2024).
- Progetto linguistico 'Corso in preparazione alla certificazione linguistica di livello B2' nei mesi di febbraio-maggio per un totale di 20 ore (n. 2 studenti).
- Il packaging nell'ottica dell'ecosostenibilità. La ricerca si configura come attività di Educazione Civica, nucleo tematico, traguardo T12: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese (Indirizzo Grafica).

Incontri con esperti

- Incontro con lo psicologo d'Istituto, dott. Marco Bubola sul tema della "Educazione affettiva di prevenzione e contrasto alla violenza di genere" (22.12.2023).

Viaggi, visite di istruzione, uscite didattiche

- Nell'ambito del progetto 'Giornate dello sport', visita guidata storico-naturalistica a Passo Falzarego: la Grande Guerra e i percorsi delle trincee (4.10.2023).
- Visione del film 'Io Capitano' di M. Garrone presso il cinema 'Verdi' (26.10.2023).
- Visita guidata a Ravenna e alla mostra 'BurriRavennaOro' (6.12.2023).
- Viaggio di istruzione a Berlino (19-23.04.2024).

Iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti

Nel corso del triennio sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani alla fine del primo quadrimestre e dopo lo scrutinio finale tra giugno e luglio nelle discipline di matematica, fisica e inglese. In alcune discipline sono

stati avviati percorsi di recupero in itinere, in altre i docenti hanno fornito agli studenti indicazioni, strumenti e strategie per il recupero autonomo.

PCTO nel triennio

Indirizzo Audiovisivo-Multimediale

- Formazione sulla sicurezza generale (4 ore)
 - Formazione sulla sicurezza specifica (8 ore)
 - Sicurezza in montagna in 10 punti: come preparare uno zaino e come affrontare un'escursione (1 ora).
- Tutti gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto da un minimo di 135 a un massimo di 165 ore di PCTO.

III anno - Anno Scolastico 2021/22

- PCTO "Cosa di fa in azienda" ciclo di conferenze online organizzato da Assindustria, provincia di Treviso.
- Concorso fotografico "Animali tra noi" indetto dall'Università di Udine.
- PCTO Sicurezza laboratori audiovisivo multimediale.

IV anno - Anno Scolastico 2022/23

- Concorso Nazionale "Mazzotti" sezione video.
- PCTO: Progetto "Video 360 gradi e Realtà aumentata": Progetto video a 360 gradi e costruzione di oggetti 2D e 3D per la realtà aumentata (AR) e la successiva produzione video con effetti speciali 2D e 3D in collaborazione con la ditta BCLEVER SRL di Vittorio Veneto. Attività svolte: incontro presso la ditta BCLEVER SRL di Vittorio Veneto; i nuovi strumenti digitali 3D per la tutela dei beni culturali; strumento software Adobe Dimension; uso camera a 360 gradi e rispettivi software di post produzione video; uso dello Scanner 3D per Ipad; il metaverso: La piattaforma Spatial; visori per la realtà aumentata; revisione lavori con il tecnico della ditta BCLEVER SRL di Vittorio Veneto. Esercitazione: produzione di video con elementi 2D, 3D e 3D da scansione, in Realtà Aumentata; realizzazione di una mostra nello spazio virtuale (Metaverso); fruizione dello spazio virtuale con i visori 3D.
- PCTO "Progetto Parco Urbano" in Vittorio Veneto, attività trasversale con la classe 4B Architettura e Ambiente, in collaborazione con il Comune di Vittorio Veneto. Attività svolte: produzione video con camere a 360 gradi; montaggio e post produzione video dei lavori prodotti dagli studenti della classe 4B Architettura e Ambiente.
- Giornate di Scuola Aperta (Open Day).

V anno - Anno Scolastico 2023/24

- Concorso Nazionale "Mazzotti" sezione video.
- Giornate di Scuola Aperta (Open Day)
- Produzione di Video Portfolio.

Indirizzo Grafica

- Formazione sulla sicurezza generale (4 ore)
- Formazione sulla sicurezza specifica (8 ore)
- Sicurezza in montagna in 10 punti: come preparare uno zaino e come affrontare un'escursione (1 ora).
- Attività PCTO in aula: Progetto Brochure per pasticceria - committente esterno (da un minimo di 22 a un massimo di 27 ore per studente).
- Attività PCTO in azienda: svolto tra giugno e settembre 2023 (da un minimo di 63 a un massimo di 80 ore per studente) presso le seguenti aziende: Lunika srl - Belluno; MEEMU (C.L.I.O.S.) - Belluno; Milanese Communication - Conegliano; Lokomotiv - Oderzo; De Poli e Cometto G. e C. - Ponte nelle Alpi; Mastronando di Borrelli Ferdinando - Brugnera; Cricket - Pordenone; Eliografia Lezier - Vittorio Veneto; Virtualgeo - Sacile; Nuova Stampa 3 - Pieve di Soligo; Factory Pictures - Vittorio Veneto; Spring - Vittorio Veneto.

Attività di orientamento scolastico e professionale

- NABA, MILANO - Impara l'arte...e usala! Incontro in presenza con il prof. Sarleti: presentazione dell'offerta formativa di NABA, e workshop creativo. (15.01.2024)
- Piattaforma UNICA/MIM - Incontro con i docenti Tutor e l'Orientatore: presentazione agli studenti delle figure del Tutor e dell'Orientatore, presentazione agli studenti della Piattaforma Unica, guida al primo accesso al proprio profilo su UNICA. (25.01.2024)
- ITS ACADEMY VENETO: ITS DIGITAL ACADEMY "Mario Volpato" - Area tecnologie dell'informazione e della comunicazione - ITS COSMO FASHION ACADEMY - Area nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema Moda - ITS RED ACADEMY - Area nuove tecnologie per il Made in Italy - Servizi alle Imprese - Sistema Casa - ITS ACADEMY TURISMO VENETO - Tecnologie per i Beni e le Attività Culturali - Turismo. Incontro in presenza: presentazione degli ITS Academy Veneto, dell'offerta formativa e delle opportunità professionali. (6.05.2024)

UNIVERSITÀ/ENTE/AZIENDA	ATTIVITÀ
Open Day, incontri e incontri delle Università	Segnalazione periodica via email, degli eventi organizzati dai vari atenei con l'invio del materiale promozionale, dei link e dei contatti di riferimento.
32a edizione di JOB&Orienta ti aspetta tra i padiglioni di Veronafiere dal 22 al 25 novembre 2023	Invio agli studenti del materiale e delle informazioni per iscriversi e partecipare autonomamente a JOB ORIENTA - Il salone dedicato a Orientamento, Scuola, Formazione e Lavoro.
SCUOLA DEL FUMETTO invito open day - Verona 30/11 e Milano 5/12 e 19/12	Invio agli studenti del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.
OPEN DAY del DIUM / Dipartimento di studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università di Udine.	Invio agli studenti del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.
<p>ISIA ROMA SEDE DI PORDENONE IED MILANO HFARM UNIVERSITÀ DI DESIGN DI SAN MARINO UNIVERSITÀ BOLOGNA / TUTTI I CORSI</p> <p>Altre segnalazioni BORSE DI STUDIO PER ITS CAMERA DI COMMERCIO TREVISO BELLUNO</p>	Invio agli studenti del materiale e delle informazioni ricevute per visitare le scuole, iscriversi e partecipare all'Open Day. Segnalato le opportunità di borse di studio per ITS.
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA WALK AROUND 30/01/2024. Una passeggiata in Accademia alla scoperta dei suoi Atelier	Invio agli studenti del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.
ITS ACADEMY VENETO: cos'è e come funziona il sistema ITS della Regione Veneto.	Segnalazione dei Link di riferimento per trovare tutte le informazioni relative agli ITS Academy.
IED - ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN / Webinar online / possibilità di vincita di Borse di Studio a copertura anche del 100% della retta annuale.	Segnalazione del Webinar e invio dei Link di riferimento per partecipare.
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA WALK AROUND 16/04/2024. Una passeggiata in Accademia alla scoperta dei suoi Atelier. Ultimo evento di orientamento in presenza per quest'anno scolastico 21/05/2024	Invio agli studenti del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.
SCUOLA DEL FUMETTO / Open Day Maggio / Aperte le iscrizioni	Invio agli studenti del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.

9. ATTIVITÀ condotte in PREPARAZIONE ALL'ESAME

Al fine di consentire agli studenti di consolidare sia le proprie conoscenze che le competenze comunicative orali in vista dell'esame di stato, i docenti hanno programmato attività di ripasso dei contenuti svolti nell'intero anno scolastico. Sono state inoltre pianificate esercitazioni in cui, a partire da un documento, gli studenti sono stati sollecitati ad elaborare autonomamente possibili collegamenti tra le varie discipline, così da poter affrontare in modo più consapevole il colloquio d'esame.

Sono state effettuate simulazioni delle prove d'esame:

Prova	Tipologia	Discipline coinvolte	Data	Ore assegnate
Prima prova	Tema con tracce di tipologia A/B/C	Lingua e letteratura italiana	4.04.2024	5
Seconda prova	Sviluppo di progetto su traccia	Discipline Grafiche	31.01.2024-7.02.2024	17
			2.05.2024-9.05.2024	17
		Discipline Audiovisive-Multimediali	12.10.2023-9.11.2023	18
			13.03.2024-11.04.2024	18
Colloquio		Italiano e Storia - Storia dell'arte - Filosofia - Matematica e Fisica - Inglese - Discipline progettuali (Grafica e Audiovisivo-Multimediale)	Prevista il 29.05.2024	3

Materiali e testi concessi per la consultazione durante le prove di simulazione:

- Prima prova ITALIANO: dizionario di italiano, dizionario dei sinonimi e contrari;
- Seconda prova DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICA:

Materiali di consultazione utilizzati nelle simulazioni di seconda prova d'Esame di Stato: libri, riviste - riviste specifiche di indirizzo, testi scolastici, NAS di indirizzo per galleria di immagini e galleria font.

Materiali e strumentazioni utilizzati nelle simulazioni di seconda prova d'Esame di Stato: computer Mac, suite Adobe, stampante laser, stampante ink-jet, scanner, risme carta A4 - A3 - A3 plus, grammature 150/200 gr/mq, carte colorate, tavolette luminose, fogli di carta da lucido, cartoncini bianchi e colorati, carta adesiva stampabile, mazzette Pantone per riferimento professionale colori, pennarelli colorati, pastelli, chine, tempere, pennelli, righe, squadre, compasso, cutter, cutter circolari, taglierina professionale, rilegatrice a punto metallico.

- Seconda prova DISCIPLINE PROGETTUALI AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE:

Per entrambe le simulazioni si è reso necessario il collegamento a Internet per consentire l'utilizzo degli strumenti necessari allo svolgimento della prova audiovisiva in quanto i programmi di Suite Adobe utilizzati nell'indirizzo (Photoshop, Premiere, After Effects) sono su piattaforma Cloud ed è stato utilizzato Google classroom, Google documenti e Google Presentazioni. Durante le simulazioni è stata concesso l'uso di :

- vocabolario di italiano; sinonimi e contrari;
- software: Photoshop, Premiere, After Effects;
- database condiviso contenente immagini, spezzoni di video e audio liberi da copyright;
- blocco per appunti, libri e riviste, materiale da disegno (fogli, colori) e strumentazione tecnica audiovisiva e grafica.

10. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Al fine di assicurare il successo formativo a tutti gli studenti, i docenti hanno rispettato gli stili di apprendimento dei singoli alunni ed hanno diversificato le strategie d'insegnamento, supportando i bisogni degli studenti per permettere a tutti di poter esprimere pienamente e positivamente le proprie potenzialità creative. Nel lavoro d'aula sono stati utilizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi dei

singoli studenti, attingendo anche a misure compensative nei casi previsti. In particolare, sono stati forniti materiali per un efficace recupero e/o rinforzo dei contenuti trattati, è stata effettuata la correzione delle prove di verifica, illustrando i criteri di valutazione applicati, nell'ottica anche di favorire negli studenti un processo di autovalutazione.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE stabiliti dal Collegio dei docenti

Per l'assegnazione dei voti in corso d'anno sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate per ogni singola materia, approvate dal Collegio dei docenti, inserite nel PTOF di Istituto. Le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio e le griglie per l'attribuzione del credito formativo sono allegate al presente Documento.

Si riportano in allegato:

- schede all.A: relazioni dei docenti di classe sul lavoro svolto (obiettivi, competenze raggiunte, contenuti, abilità, metodologie, criteri di valutazione, tempi, materiali/strumenti);
- prove di simulazione effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame.

Data 9.05.2024

Firma del Coordinatore

Prof.ssa Manuela Collodel

Firma del Dirigente Scolastico

Prof. Alfredo M.M. Mancuso

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5[^]D A.S. 2023/2024

Docente Prof.ssa Nicoletta Zanette

Materia Lingua e letteratura italiana

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel triennio la classe ha mantenuto un profilo eterogeneo in ordine ad abilità e competenze linguistiche ed anche in relazione a interesse, partecipazione ed impegno nelle attività proposte e nello studio domestico. Le lezioni si sono svolte in un contesto ordinato e sereno, anche se un gruppo di allievi non ha frequentato in modo assiduo e non sempre ha svolto le attività assegnate per casa al fine di assimilare e consolidare i concetti affrontati. Complessivamente, i fenomeni letterari, gli autori, le opere ed i temi proposti nel corso del quinto anno hanno riscontrato un interesse maggiore e la partecipazione, almeno di alcuni, è stata più significativa.

Per quanto concerne il profitto, va segnalato che un gruppo di studenti continua a manifestare difficoltà a presentare in modo ordinato e chiaro gli argomenti trattati, non avendo ancora acquisito una sufficiente proprietà terminologica e un metodo efficace tale da consentire una adeguata rielaborazione personale supportata da una esposizione organica. Un altro piccolo gruppo, nonostante le difficoltà oggettive, si attesta su un livello di sufficienza in virtù di un costante impegno sia in classe sia nello studio domestico. Altri hanno conseguito una preparazione discreta, ed in alcuni casi buona, grazie all'acquisizione di abilità e competenze espressive sulla base di attitudini personali ed un lavoro svolto con costanza nel corso del triennio.

Anche nella produzione scritta una parte della classe mantiene difficoltà sia nell'organizzazione testuale sia nei collegamenti concettuali e argomentativi che risultano essenziali e non sempre coesi.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Visione del mondo, modelli di comportamento, modelli ed immagini del sapere, ruolo degli intellettuali, principali movimenti letterari e generi dal secondo Ottocento alla prima metà del Novecento.

Le poetiche dei movimenti e degli autori studiati.

Le caratteristiche delle diverse tipologie testuali.

ABILITÀ TECNICHE

Contestualizzare un movimento letterario, i testi di un autore, un'opera letteraria.

Riconoscere il genere e i suoi elementi specifici.

Utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale.

Collegare i dati forniti dall'analisi testuale con il pensiero, la poetica di un movimento e di un autore.

Riconoscere collegamenti e discontinuità tra epoche, movimenti, autori, testi.

Produrre testi appartenenti a tipologie diverse.

Produrre testi coesi e coerenti, rispettosi della consegna, corretti dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico

COMPETENZE DISCIPLINARI

Leggere, comprendere ed analizzare testi scritti di vario tipo.

Interpretare testi scritti di vario tipo.

Produrre testi in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi essenziali per gestire l'interazione comunicativa verbale in contesti diversi.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

UNITA' FORMATIVE	Periodo/ore
MODULO OPERA DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA - PARADISO	settembre/ottobre 9 ore

<p><u>Paradiso</u>, introduzione alla cantica, lettura, comprensione e analisi dei canti: I (vv.1-36 e sintesi del contenuto dei versi successivi), III (vv. 34-130), VI (sintesi del contenuto), XI (vv. 43-117; parallelismi tra XI e XII canto: le figure di S. Francesco e S. Domenico), XVII (vv. 46-78 e 100-142), XXXIII (vv.1-145).</p>	
<p>MODULO CONTESTO CULTURALE-LETTERARIO DAL SECONDO OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO: LA PROSA <u>Le linee del romanzo europeo</u>: il romanzo storico e realista in Europa. G. Flaubert, <i>Madame Bovary</i>: trama e temi; il "bovarismo". Cenni su J. Conrad, <i>Cuore di tenebra</i>, E. De Amicis, <i>Cuore</i> e Collodi, <i>Pinocchio</i>. <u>Positivismo ed evoluzionismo</u>: due modelli per la cultura europea. Il trionfo del metodo scientifico e della visione materialistica della realtà. I contributi di Comte, Darwin, Spencer, Marx. Il concetto di darwinismo sociale: il trionfo del metodo scientifico e della visione materialistica. <u>L'anti positivismo</u> e i nuovi modelli di pensiero. Cenni alle idee dei seguenti autori: Bergson e il tempo-durata; Nietzsche e il "superuomo"; Freud e la rivoluzione psicoanalitica (pp. 70-72). Naturalismo, Simbolismo, Estetismo: caratteri specifici di tendenze letterarie coesistenti. <u>Il Naturalismo francese</u>: lettura, comprensione e analisi del brano di E. Zola, <i>Progresso scientifico e romanzo sperimentale</i>; e del brano di E. e J. De Goncourt, <i>Prefazione a Germinie Lacerteux</i> (OL). Zola e il ciclo dei Rougon-Maquart. Lettura e commento del brano <i>Nanà, protagonista di un mondo degradato</i> (da <i>L'Assommoir</i>). <u>Il Verismo italiano</u>: L'ideologia e la poetica verghiana. Lettura, comprensione e analisi delle novelle di G. Verga, <i>Rosso Malpelo</i>, <i>La lupa</i> e <i>Fantasticheria</i>. I Malavoglia: trama, temi, meccanismi delle relazioni sociali, tecniche narrative; la Prefazione al ciclo dei vinti, documento programmatico e chiave di lettura del romanzo. Lettura, comprensione e analisi dei brani <i>Presentazione della famiglia Toscano</i> e <i>Ragioni economiche e convenzioni sociali prevalgono sui sentimenti</i>. <u>L'Estetismo</u>: tendenza del gusto e fatto di costume. O. Wilde ed il romanzo <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> (trama, personaggi, temi); lettura e comprensione del brano: <i>Il tema del doppio e la filosofia dell'estetismo</i>. Cenni a J.-K. Huysmans, <i>A ritroso</i>. Il concetto di Decadentismo.</p>	<p>ottobre/novembre 14 ore</p>
<p>MODULO CONTESTO CULTURALE LETTERARIO DAL SECONDO OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO: LA POESIA <u>Il Simbolismo</u>: caratteristiche. C. Baudelaire e la "vita d'artista"; La raccolta di poesie <i>I fiori del male</i>: caratteristiche e temi. Lettura, comprensione e analisi dei testi <i>Corrispondenze</i>, la poesia-manifesto del Simbolismo; <i>L'albatro</i>; <i>La perdita dell'aureola</i>. Verlaine, <i>Languore</i>; Rimbaud, <i>Lettera del veggente</i>, <i>Vocali</i> (OL). <u>Giovanni Pascoli</u>: cenni alla biografia, la poetica del fanciullino; <i>Myrica</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i>: l'universo tematico della poesia pascoliana. Lo sperimentalismo pascoliano. Lettura, comprensione e analisi dei testi: <i>Il poeta fanciullino</i> (da <i>Il fanciullino</i>); <i>X Agosto</i>, <i>Temporale</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Novembre</i>, <i>L'assiuolo</i>, <i>Lavandare</i> (da <i>Myrica</i>); <i>Il gelsomino notturno</i> (da <i>Canti di Castelvecchio</i>). Cenni a <i>Italy</i>. Lettura del discorso, <i>La grande proletaria si è mossa</i> (fotocopia). <u>Gabriele d'Annunzio</u>: la biografia, tra ideologia e poetica, il culto della bellezza e l'estetismo, l'incontro con Nietzsche e il superomismo, <i>Il Piacere</i>, il romanzo dell'estetismo. Lettura, comprensione e analisi del testo: <i>Ritratto di un "giovine signore italiano del XIX secolo</i>; cenni ai romanzi "del superuomo". D'Annunzio poeta: <i>Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi</i>. <i>Alcyone</i>: la struttura e i temi. Lettura, comprensione e analisi dei testi: <i>La sera fiesolana</i>; <i>La pioggia nel pineto</i>. L'altro D'Annunzio e l'esplorazione dell'ombra. Lettura e commento del brano <i>Le prime parole tracciate nelle tenebre</i> (da <i>Notturmo</i>).</p>	<p>dicembre/gennaio/febbraio 12 ore</p>

Confronto tra Pascoli e D'Annunzio: visione del mondo, poetica, temi).	
MODULO OPERA Lettura integrale del romanzo di Paolo Malaguti, <i>Piero fa la Merica</i> , Ed. Einaudi	gennaio/febbraio 4 ore
MODULO TEMATICO GUERRA E LETTERATURA <u>Il Futurismo</u> : lettura, comprensione e analisi dei testi di F. T. Marinetti, <i>Il manifesto del Futurismo</i> e <i>Il bombardamento di Adrianopoli</i> (fotocopia); la poetica futurista e il Manifesto tecnico della letteratura futurista. <u>V. de Saint Point</u> , <i>Il manifesto della donna futurista</i> . <u>Giuseppe Ungaretti</u> : cenni alla biografia; la poetica e le poesie della raccolta <i>Il porto sepolto</i> . Lettura, comprensione ed analisi dei testi: <i>Veglia</i> (OL), <i>Il porto sepolto</i> , <i>Sono una creatura</i> , <i>Soldati</i> , <i>Mattina</i> . <u>Salvatore Quasimodo</u> , <i>Uomo del mio tempo</i> : comprensione del testo.	marzo 6 ore
MODULO CONTESTO CULTURALE LETTERARIO IL NUOVO ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO Caratteristiche generali del nuovo romanzo europeo; Kafka, <i>La metamorfosi</i> : la figura dell'inetto. <u>Italo Svevo</u> : La coscienza di Zeno. Il romanzo della psicanalisi, la struttura, il titolo, la struttura, il "tempo misto", il ruolo dell'ironia; Zeno personaggio e narratore; i temi del romanzo. Lettura e comprensione dei brani: <i>Il fumo come alibi</i> , <i>La scena dello schiaffo</i> , <i>Salute e malattia: Zeno e Augusta</i> , <i>"La vita attuale è inquinata alle radici": un finale inquietante</i> . <u>Luigi Pirandello</u> , cenni alla biografia, la "filosofia" pirandelliana e la coscienza della crisi; la poetica dell'umorismo: lettura del brano <i>La differenza tra comicità e umorismo</i> (OL); le novelle: cenni a temi e personaggi delle Novelle per un anno; Lettura e comprensione della novella <i>Ciaula scopre la luna</i> e <i>Il treno ha fischiato</i> (fotocopia). I romanzi dell'umorismo. Il <i>fu Mattia Pascal</i> : l'intreccio, il protagonista, i temi, la conclusione del romanzo. Lettura e comprensione dei brani: <i>Mattia Pascal cambia treno</i> , <i>Lo strappo nel cielo di carta</i> e <i>La "filosofia del lanterino"</i> . <i>Uno, nessuno e centomila</i> : la trama, i temi. Lettura del brano: <i>La dissoluzione di ogni forma nel flusso vitale della natura</i> .	aprile/maggio 12 ore
MODULO OPERA Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i> . Presentazione dell'autore. Lettura e commento della poesia introduttiva; lettura dei capitoli: Sul fondo, Iniziazione, I sommersi e i salvati, Il canto di Ulisse.	gennaio/2 ore maggio/2 ore
MODULO SCRITTURA Ripasso delle caratteristiche delle tipologie A, B e C della prima prova scritta dell'esame di Stato. Produzione scritta (compito in classe)	tutto l'anno 22 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	107 ore (al 9 maggio 2024) comprensive di verifiche orali/scritte

EDUCAZIONE CIVICA U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Il fenomeno migratorio tra passato e presente (percorso trasversale Italiano/Storia) La grande migrazione transoceanica. P. Malaguti, <i>Piero fa la Merica</i> (lettura integrale del romanzo e incontro con l'autore il 27 febbraio 2024). G. Pascoli, <i>La grande proletaria si è mossa</i> ; la posizione dell'autore sulla politica coloniale e sulla migrazione ai primi del Novecento.	tra settembre e febbraio 8 ore

Visione del film di M. Garrone, <i>Io Capitano</i> ; discussione sulle attuali dinamiche del fenomeno migratorio.	
27 gennaio - giornata della memoria: Primo Levi, <i>Viaggio ad Auschwitz</i> (documentario). La figura di Primo Levi; presentazione del libro "Se questo è un uomo".	gennaio 2 ore
8 marzo - giornata internazionale della donna: il percorso di emancipazione femminile in Italia. Il problema dei femminicidi: la convenzione di Istanbul; il "codice rosso".	marzo 2 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	12 ore (al 9 maggio 2024)

4. METODI DI INSEGNAMENTO

La presentazione dei contenuti è stata di volta in volta diversa: in alcuni casi l'argomento è stato introdotto dalla lettura di un testo, in altri dalla presentazione del contesto o dai dati biografici dell'autore studiato. Autori e testi sono stati affrontati in linea di massima seguendo l'ordine diacronico e un criterio di esemplarità in relazione ai temi, alla poetica, alle tecniche espressive. Il programma è stato sviluppato attraverso la lezione frontale e dialogata, leggendo in classe i testi selezionati e conducendo l'analisi puntuale al fine di fornire un modello di approccio alla loro lettura e comprensione. E' stato richiesto agli studenti di individuare collegamenti con altri autori noti. Al termine di ogni unità didattica è stato dato spazio a momenti di ripasso dei concetti fondamentali; il recupero del debito è stato assegnato in forma autonoma con indicazione dei nodi tematici fondamentali (argomenti di storia della letteratura) e con tracce per la produzione scritta sul modello delle tipologie d'esame per l'esercitazione domestica. Quest'ultima attività non è stata da tutti adeguatamente considerata.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Novella Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, ed. orange, Principato Editore, vol.3a e 3b Bice Saletti (a cura di), *Antologia della Divina Commedia*, ed. orange, Principato Editore
Testi in fotocopia o caricati in classroom

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dei livelli di partenza e di competenza, delle abilità raggiunte, dell'acquisizione dei contenuti e del loro approfondimento, dell'impegno e dell'interesse dimostrati. Sono state somministrate prove scritte alternate a verifiche orali per un totale di tre prove per quadrimestre per quanto riguarda l'acquisizione di conoscenze e di abilità di studio, comprensione ed analisi nell'ambito del percorso di storia della letteratura. Per la valutazione delle competenze nella produzione scritta sono state somministrate due prove per quadrimestre secondo le tipologie della prima prova scritta dell'esame di Stato (tipologie A, B, C). Agli studenti che hanno mantenuto fragilità in particolare nella produzione scritta sono state assegnate esercitazioni domestiche che sono state corrette e discusse con gli interessati al fine di sottolineare punti di forza e aspetti da migliorare. Tutte le prove scritte sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dal Collegio dei docenti.

Data, 09.05.2024

Firma del Docente
Prof.ssa Nicoletta Zanette

Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTEClasse 5[^]D - A.S. 2023 / 24

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 22 studenti e suddivisa in due indirizzi di studio, Grafica ed Audiovisivo-Multimediale (rispettivamente 13 e 9 studenti) e fin dal terzo anno si è contraddistinta per una spiccata eterogeneità relativa a tutti gli aspetti della vita scolastica: l'interesse, la partecipazione, l'impegno, le capacità e le attitudini. Questo ha comportato risultati non comparabili in termini di ampiezza di preparazione, autonomia di organizzazione e livello di competenza linguistica raggiunto. Tenuto conto di questa premessa, è possibile suddividere la classe in tre gruppi: un piccolo gruppo di buon livello che ha dimostrato di possedere positive competenze a livello linguistico e di aver appreso in modo soddisfacente i contenuti trattati, che sa riferire in modo generalmente chiaro, operando anche collegamenti; un secondo gruppo, più numeroso, che si è dimostrato in grado di comprendere e di acquisire i contenuti essenziali della disciplina, nonostante permangano incertezze nell'espressione in lingua straniera che risulta, talvolta, poco autonoma nella rielaborazione dei contenuti e, soprattutto, nel controllo della forma; un ultimo gruppo che ha evidenziato fragilità nell'acquisizione delle abilità di base e, in alcuni casi, lacune non colmate, e non ha pertanto acquisito tutti i contenuti trattati, né riesce sempre a veicolare quanto appreso in modo sufficientemente corretto. Va inoltre rilevato che, in alcuni casi, le fragilità nella preparazione sono dovute anche ad un impegno poco regolare, ad uno studio poco puntuale e concentrato spesso a ridosso della verifica e alle numerose assenze.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti dimostrano di:

- possedere conoscenze generali dei principali argomenti trattati e di aver acquisito i contenuti fondamentali della disciplina;
- possedere le informazioni e le nozioni essenziali relative agli eventi storici, le correnti culturali, gli autori, le opere letterarie del periodo compreso tra la Rivoluzione Industriale e la prima metà del Novecento.

ABILITÀ TECNICHE

Gli studenti, anche se in modo diversificato, sono in grado di:

- relazionare i contenuti relativi agli argomenti studiati del panorama letterario britannico
- comprendere in maniera globale testi scritti
- comprendere ed analizzare gli elementi fondamentali di un testo letterario (poesia / prosa)

COMPETENZE DISCIPLINARI

Gli studenti sono in grado, a diversi livelli, di:

- sostenere una semplice conversazione relativamente agli argomenti trattati
- produrre brevi testi scritti su traccia sugli argomenti trattati
- contestualizzare autori, opere e movimenti, analizzandone le caratteristiche fondamentali

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo	Periodo/ore
- The Romantic Age: social and historical background (Britain and the American Revolution, the French Revolution and the Napoleonic Wars, the Industrial Revolution). Literary background: Pre-Romantic trends, first- and second-generation Romantic poets. Nature in painting: from rural to sublime (Constable and Turner). A new sensibility: Romantic themes and conventions.	Settembre: 4 ore
- William Wordsworth: life and works; Lyrical Ballads: the Romantic Manifesto, the view of nature, recollection in tranquillity, the poet's task, the theory about	Settembre/Ottobre: 6 ore

<p>childhood, a plain and easy style. Text analysis: <i>Preface to Lyrical Ballads</i>. Text analysis: <i>I Wandered Lonely as a Cloud; My Heart Leaps Up</i>.</p> <p>- George Gordon, Lord Byron: life and works; the Byronic hero. Text analysis: From Childe Harold's Pilgrimage, <i>I have not loved the world; Apostrophe to the Ocean</i> (extra material).</p> <p>- The Gothic novel: themes, conventions, characters. - Edgar Allan Poe: life and main works. The Tales of Imagination and of Ratiocination. The theoriser of the short story. The single effect. Themes and style. Text analysis: <i>The Tell-Tale Heart</i> (extra material).</p>	<p>Ottobre/Novembre: 5 ore</p> <p>Novembre: 5 ore</p>
<p>- The Victorian Age: historical background (A changing society, the Age of Optimism and Contrast); social and cultural background (Victorian Britain - the Best of Times, the Worst of Times, the Victorian Compromise). - The Age of Fiction: the Victorian novel, early and late Victorian novelists.</p> <p>- Charles Dickens: life and major works; themes, plots, characters, settings, style. <i>Oliver Twist</i>: plot, setting, themes, Victorian morality and a happy ending. Child labour: Dickens and Verga. Text analysis: <i>Oliver wants some more; A very critical moment</i>.</p> <p>The Pre-Raphaelite Brotherhood: origin, aim, style, legacy. Two generations of artists. Group work: each of the 6 groups the class is divided into analyses and presents one of the following paintings: Dante Gabriel Rossetti, <i>Ecce Ancilla Domini</i> Dante Gabriel Rossetti, <i>Beata Beatrix, Proserpine</i> John Everett Millais, <i>Christ in the House of his Parents</i>, John Everett Millais, <i>Ophelia</i> William Holman Hunt, <i>The Awakening Conscience</i> Edward Bourne-Jones, <i>King Copethua and the Beggar Maid</i></p> <p>- Aestheticism. - Oscar Wilde: life and works; the comedy of manners and <i>The Importance of Being Earnest</i>; <i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot, themes, main characters; the Victorian divided self; the contradictory moral ending; narrative techniques. Text analysis: <i>Dorian Gray kills Dorian Gray</i>.</p>	<p>Novembre/Dicembre: 4 ore</p> <p>Dicembre/Gennaio: 6 ore</p> <p>Gennaio/Febbraio: 5 ore</p> <p>Febbraio/Marzo: 5 ore</p>
<p>- War poetry: general features. Text analysis: Rupert Brooke, <i>The Soldier</i>. Text analysis: Siegfried Sassoon, <i>Suicide in the Trenches</i>. Text analysis: Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i>.</p> <p>- The Modern Age: social and cultural background (The End of the Age of Optimism, the loss of all certainties: Nietzsche, Freud, Einstein, Bergson). - Modernism and its main features; William James, the stream of consciousness and the interior monologue.</p> <p>- James Joyce: life and works, Joyce and Ireland. <i>Dubliners</i>: the structure of the collection, the city of Dublin, the theme of paralysis, epiphany, narrative techniques.</p>	<p>Marzo: 5 ore</p> <p>Aprile: 2 ore</p> <p>Aprile/Maggio: 5 ore</p>

Text analysis: <i>Eveline</i> (extra material). Ulysses: plot, structure, a revolutionary prose, the mythical method. - George Orwell: life and main works; the artist's development; social themes. <i>Nineteen Eighty-Four</i> , a dystopian novel: plot, themes, style, analysis of the main characters, the instruments of power. Text analysis, from <i>Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you</i> (extra material).	Maggio: 2 ore (+ 2 ore tra il 10 e il 15 maggio)
FCE and Invalsi preparation	2 ore
Oral and written tests	25 ore
Ore effettivamente svolte dalla docente al 9.05.24	81 ore

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo
Modulo	
The Industrial Revolution: causes, inventions, short- and long-term effects.	Settembre: 2 ore
The Suffragettes: the movements for universal suffrage, militancy of the Suffragettes, the most notorious acts of protests, contribution to the war effort, the Representation of the People Act, universal suffrage.	Marzo/Aprile: 3 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	5 ore

4. METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica si è svolta sempre cercando di privilegiare l'aspetto comunicativo della lingua e di coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento, affiancando lezioni frontali a lezioni dialogate/partecipate, in modo tale da stimolare gli studenti ad una più autonoma rielaborazione dei contenuti proposti. Dopo un momento di iniziale illustrazione dei contenuti relativi all'argomento proposto, gli studenti sono stati guidati all'individuazione delle idee chiave relative ad un autore o un periodo storico-letterario attraverso tasks di comprensione di diversa tipologia. I testi letterari letti sono stati sempre affiancati da attività di comprensione e analisi che gli studenti hanno svolto autonomamente e che sono stati poi corrette con l'insegnante. Sono state fornite indicazioni per il riassunto e la rielaborazione dei testi letti e si è di volta in volta controllata la corretta interpretazione dei testi affrontati. Si è cercato sempre di stimolare gli allievi ad accrescere e potenziare le abilità gradualmente acquisite usando il più possibile la lingua straniera. Infine, attraverso esercizi di scrittura e conversazione si è cercato di verificare le capacità espositive e di rielaborazione raggiunte, anche in vista del colloquio d'esame. Si sono inoltre condivisi con gli studenti materiali supplementari, quali schemi, mappe concettuali o appunti elaborati dall'insegnante allo scopo di fornire loro tutti gli strumenti per affrontare lo studio della disciplina nel modo più autonomo possibile. Agli studenti è stata offerta la possibilità di frequentare un corso extracurricolare della durata di 20 ore, di cui 10 con un docente madrelingua, in preparazione alla certificazione linguistica di livello B2.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Spicci, Shaw, *Amazing Minds - New Generation*, Pearson Longman, voll. 1-2

Di alcuni autori sono stati letti testi o estratti di opere non presenti nel libro di testo. Tutti i materiali supplementari forniti agli studenti sono stati condivisi su Classroom.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Per quanto riguarda le tipologie di prova scritta utilizzate durante l'anno scolastico, agli studenti sono stati proposti principalmente quesiti a risposta aperta, quali produzione di brevi testi su traccia e trattazione argomentativa dei contenuti studiati; nelle verifiche orali è stato chiesto agli studenti di rispondere a quesiti in lingua straniera sulle tematiche affrontate, talvolta con analisi dei brani letterari proposti. È stato inoltre effettuato un controllo del lavoro svolto a casa e del grado di apprendimento, comprensione e rielaborazione degli argomenti studiati attraverso domande informali, confronti e conversazioni durante la lezione.

Per quanto concerne indicatori e criteri di valutazione delle prove scritte si rinvia alle griglie di valutazione allegate al presente documento, sottolineando che si è cercato di valorizzare la completezza del contenuto e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti trattati. Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto della correttezza espositiva (grammaticale, fonologica, lessicale) e,

soprattutto, della competenza comunicativa e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti specifici studiati. La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte, dei livelli di partenza, dell'attenzione e partecipazione dimostrate durante le lezioni, della qualità e regolarità dell'impegno domestico e della perseveranza dimostrata nel conseguire gli obiettivi e superare le eventuali difficoltà.

Nell'arco dell'anno sono state svolte 7 verifiche scritte e mediamente 3 verifiche orali sommative per ogni studente, alle quali si sono aggiunte domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico.

Vittorio Veneto, 9.05.2024

L'insegnante
Prof.ssa Manuela Collodel

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5[^]D A.S. 2023/2024

Docente Prof.ssa Nicoletta Zanette

Materia Storia

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha complessivamente manifestato un discreto interesse per la disciplina, attenzione durante le lezioni ed un impegno nel complesso adeguato nello studio. Le lezioni sono state spesso partecipate da un piccolo gruppo di studenti che ha contribuito a creare un clima più vivace fatto di domande e riflessioni personali.

La maggior parte degli allievi ha assimilato i contenuti fondamentali di studio, è in grado di esporli con sufficiente chiarezza e di effettuare collegamenti ricorrendo ad un lessico non sempre specifico. Un piccolo gruppo è in grado di gestire i contenuti appresi in modo più sicuro, esprimendosi in modo appropriato e riconoscendo autonomamente relazioni tra fatti ed eventi. Un altro gruppo mantiene delle lacune nelle conoscenze e si orienta nella materia in modo non sempre autonomo.

Per quanto riguarda il profitto, la maggior parte della classe ha raggiunto risultati discreti; un gruppo più ristretto si attesta su un livello buono/molto buono; un altro piccolo gruppo si posiziona su un livello di sufficienza. Pochi hanno fatto registrare un profitto non del tutto adeguato a causa, come già detto, di lacune nella conoscenza dei contenuti di studio e qualche difficoltà espositiva imputabili anche ad un'applicazione non continua.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscere fatti ed eventi storici nella loro successione cronologica

Conoscere le relazioni tra fatti ed eventi storici e gli aspetti politici, economici, sociali e culturali di un periodo storico

Conoscere alcuni documenti storici e le principali tesi del dibattito storiografico su alcuni argomenti affrontati

ABILITÀ TECNICHE

Saper utilizzare autonomamente gli strumenti di base dello studio della storia: cronologia, manuali, carte tematiche, tabelle e grafici

Saper collegare gli avvenimenti in base al rapporto causa-effetto

Saper collocare i fenomeni storici nella dimensione spaziale

Saper utilizzare il lessico specifico

Saper organizzare un discorso autonomo, ricostruendo il processo che ha originato l'evento storico e valutandone gli esiti

COMPETENZE DISCIPLINARI

Saper operare confronti tra eventi, ideologie, periodo storici differenti

Saper riconoscere nel presente gli effetti degli eventi accaduti nel passato

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
IL SECONDO OTTOCENTO LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA QUESTIONE SOCIALE. La seconda rivoluzione industriale; Le grandi trasformazioni: verso una società di massa; Il movimento operaio e lo sviluppo del socialismo. LE POTENZE NAZIONALI EUROPEE. La Francia di Napoleone III; Dalla Prussia al <i>Reich</i> tedesco; La fine del secondo impero, la Comune di Parigi e la Terza repubblica; L'Inghilterra vittoriana. Gli Stati Uniti: dalla prima espansione alla guerra civile. L'IMPERIALISMO E I NUOVI SCENARI MONDIALI	settembre/ottobre 6 ore

L'ITALIA DI FINE SECOLO La Sinistra storica al governo. (unità svolta in modo sintetico)	
DALLA BELLE EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO. La <i>Belle époque</i> . Il sionismo (con cenni alle origini del conflitto israelo-palestinese). L'ETA' GIOLITTIANA IN ITALIA (unità svolta in modo sintetico) LA PRIMA GUERRA MONDIALE. La rottura degli equilibri; L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo; L'Italia dalla neutralità alla guerra; La guerra di posizione; Il fronte interno e l'economia di guerra; 1917-1918: verso la fine del conflitto. L'EUROPA E IL MONDO DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE. I trattati di pace e la Società delle Nazioni. LE RIVOLUZIONI DEL 1917 IN RUSSIA. La rivoluzione di febbraio: dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra; La nuova politica economica e la nascita dell'URSS.	ottobre/novembre/dicembre 10 ore
IL MONDO TRA LE DUE GUERRE MONDIALI L'URSS DI STALIN. L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica; Il terrore staliniano e i gulag; Il consolidamento dello stato totalitario. DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI. Gli USA negli anni Venti; La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt. IL REGIME FASCISTA IN ITALIA. La crisi del dopoguerra in Italia; Le trasformazioni politiche nel dopoguerra; La crisi dello stato liberale; La costruzione dello stato fascista; La politica economica; La politica estera e le leggi razziali. LA GERMANIA DEL TERZO REICH. La repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; La costruzione dello stato totalitario; L'ideologia nazista.	gennaio/febbraio/marzo/aprile 16 ore
DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA LA SECONDA GUERRA MONDIALE. La guerra lampo (1939-1940); la svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale; La controffensiva alleata (1942-1943); La caduta del fascismo in Italia; La vittoria degli alleati. LA GUERRA AI CIVILI, LA GUERRA DEI CIVILI LA GUERRA FREDDA. Usa e Urss da alleati ad antagonisti; Le "due Europe" e la crisi di Berlino.	aprile/maggio 7 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	52 ore (al 9 maggio 2024) comprendenti di verifiche orali/scritte

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Visione della lezione online dell'ISPI: Come siamo arrivati fin qui? Le origini del conflitto israelo-palestinese (produzione organizzata di appunti).	novembre/2 ore
Progetto "Diventiamo cittadini europei": Le ultime scelte e il <i>Next Generation UE</i> (conferenza del prof. Anselmi del Movimento federalista Europeo)	gennaio/2 ore
L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA. Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e l'elezione dell'Assemblea costituente. La Costituzione italiana. caratteristiche generali; lettura e commento dei Principi fondamentali (artt. 1-12).	maggio/2 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	6 ore (al 9 maggio 2024)

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Il programma di Storia è stato svolto per mezzo della lezione frontale e dialogata con il supporto di schemi di sintesi e ppt. Si è inoltre fatto ricorso a qualche documento audio o video finalizzati a dare concretezza ai concetti storici affrontati, il confronto con il presente, la discussione. Al termine di ogni unità didattica è stato dato spazio a momenti di ripasso dei concetti fondamentali; il recupero del debito è stato assegnato in forma autonoma con indicazione dei nodi tematici fondamentali.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Antonio Brancati, Trebbi Pagliarani, *Comunicare storia*, vol. 2, *Il Settecento e l'Ottocento* e vol. 3, *L'età contemporanea*, La Nuova Italia
- Schemi, ppt e materiali prodotti dall'insegnante
- visione di filmati e documenti video

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dei livelli di partenza e di competenza, delle abilità raggiunte, dell'acquisizione dei contenuti e del loro approfondimento dell'impegno e dell'interesse dimostrati. Sono state somministrate prove scritte alternate a verifiche orali per un totale di tre prove per quadrimestre.

Data, 09.05.2024

Firma del Docente
Prof.ssa Nicoletta Zanette

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5D A.S. 2023/2024

Docente La Penna Riccardo

Materia Filosofia

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 22 alunni, si presenta come una classe eterogenea. Alcuni studenti non hanno dimostrato un impegno costante nello studio, manifestando, altresì, scarsa motivazione e scarso interesse nei confronti della disciplina. Va comunque detto che altri discenti, più sensibili nei confronti delle tematiche affrontate e consapevoli dei doveri scolastici assunti, hanno risposto in maniera adeguata alle sollecitazioni dell'insegnante, e hanno partecipato al dialogo educativo rafforzando il metodo di studio e ampliando il bagaglio di conoscenze. Gli alunni più impegnati e motivati, hanno approfondito la loro preparazione acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando il senso critico e maturando una buona preparazione. Tuttavia, la programmazione annuale ha subito un rallentamento a causa delle numerose attività di recupero svolte, al fine di garantire un livellamento nella preparazione e nel rendimento.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**CONOSCENZE**

1. Spinoza; 2. Kant 3. Hegel; 4. Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx; 5. Nietzsche;

ABILITÀ TECNICHE

Esporre in forma scritta i contenuti della riflessione filosofica studiata; esporre in forma orale i contenuti della riflessione filosofia studiata; utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; leggere e comprendere un testo filosofico preventivamente strutturato.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Saper esprimere il proprio pensiero in modo chiaro ed efficace, in dialogo e discussione; saper approfondire e ricercare in maniera autonoma contenuti e abilità oggetto di studio; saper contestualizzare le questioni filosofiche; saper impiegare il lessico e le categorie filosofiche anche in altri contesti

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo
Spinoza e l'ordine geometrico dell'universo: la metafisica e la teoria della conoscenza; l'etica e la politica	Ottobre
Cenni di filosofia kantiana: il criticismo kantiano; la differenza fra fenomeno enoumeno; presentazione delle tre critiche (i postulati kantiani)	Ottobre/Novembre
Hegel e la razionalità del reale: i capisaldi del sistema hegeliano; la Fenomenologia dello spirito; la filosofia dello spirito	Novembre/Dicembre
Schopenhauer e la duplice prospettiva sulla realtà: rappresentazione e volontà Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza	Gennaio/Febbraio
Feuerbach: il materialismo naturalistico Marx e la critica alla società capitalista: l'origine della prospettiva rivoluzionaria; l'alienazione e il materialismo storico; il sistema capitalista e il suo superamento	Marzo/Aprile
Nietzsche: cenni di filosofia nietzschiana	Maggio
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	38

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Hegel: diritto stratto, moralità, eticità; Kant: "Per la pace perpetua"	Gennaio
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	4

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale e/o dialogata
- Conversazioni e discussioni
- Problem solving
- Lavoro individuale
- Cooperative learning
- Ricerche individuali
- Correzione collettiva dei compiti

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico: ➤ LA MERAVIGLIA DELLE IDEE 2 e 3 - Domenico Massaro

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

4 verifiche scritte

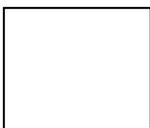
La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:
delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza, dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e interesse dimostrato, della costanza nella realizzazione dei lavori, della perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, della partecipazione alle attività.

Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- *prove scritte,*
- *verifiche orali*

Data, 10/5/2024

Firma del Docente
RICCARDO LA PENNA



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5^aD A.S. 2023/2024

Docente Alberto Palese e Maurizio Complesse

Materia Matematica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea per conoscenze, abilità e competenze. In particolare le conoscenze, seppur buone, sono applicate soprattutto con un metodo laboratoriale o, quando astratto, sempre con il supporto di esempi pratici e metodi standard per la risoluzione dei problemi posti, con eterogeneità soprattutto nelle capacità di calcolo algebrico. Tale eterogeneità ha portato il docente ad optare per un approfondimento di alcune parti, dopo specificate, che sono fondamentali per il successo formativo nella materia di insegnamento.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il docente ha ritenuto necessario ripetere la teoria riguardante le funzioni.

Prima di approcciarsi a problemi riguardanti funzioni reali di variabile reale, il docente ha ritenuto opportuno lo studio delle successioni, con particolare attenzione allo studio della convergenza sequenziale, in quanto di più facile comprensione, e perché permette un più facile approccio allo studio dei punti isolati, di accumulazione, e più in generale alla topologia dei reali.

Successivamente si è passato allo studio dei limiti, con particolare attenzione alla dimostrazione di convergenza per funzioni polinomiali e razionali fratte, delle derivate prime (ed un cenno allo studio delle derivate seconde) e quindi allo studio completo di una funzione, con particolare attenzione alla coerenza dei risultati ottenuti.

3. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali del calcolo infinitesimale applicati a successioni e funzioni reali di variabile reale. In particolare, lo studio di funzioni razionali fratte, le loro proprietà fondamentali i concetti topologici di intervallo, di insieme aperto e chiuso, di punto di accumulazione ed isolato, la continuità di funzioni, il calcolo dei limiti, delle derivate prime e seconde, del concetto di differenziale, di punto estremante, massimo, minimo relativo ed assoluto e concavità di una funzione.

ABILITÀ TECNICHE

Lo studente, oltre ad aver potenziato in parte le capacità di calcolo algebrico in generale, ha appreso come giungere dall'espressione analitica al grafico di una funzione, con particolare riferimento a funzioni razionali fratte, operando lo studio di funzione completo. Lo studente sa cogliere, in alcuni casi molto bene, in altri solo parzialmente, gli aspetti ridondanti nello studio di funzione, con particolare attenzione alle situazioni di

incoerenza che possono presentarsi in caso di errore algebrico nel calcolo. Lo studente sa usare i principali teoremi del calcolo infinitesimale.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Lo studente ha imparato ad argomentare, seppure con la succitata eterogeneità nella complessità delle argomentazioni stesse, le operazioni svolte per la risoluzione di un problema analitico. Lo studente ha potenziato le capacità di formalizzazione rigorosa di un problema, sapendo argomentare, dopo la loro individuazione, dati eccedenti, situazioni non coerenti.

Lo studente ha imparato ad utilizzare il linguaggio di base dell'analisi infinitesimale.

CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimenti	ore
<p>SUCCESSIONI</p> <p>Definizione, successioni convergenti e dimostrazione di convergenza per n che tende a infinito, successioni oscillanti e divergenti.</p>	11 ore
<p>FUNZIONI</p> <p>Funzioni reali di variabile reale, dominio di una funzione, studio del segno di una funzione, funzioni pari e dispari, monotone crescenti e decrescenti. Codominio di una funzione. Funzioni inverse. Approfondimento: la funzione valore assoluto e funzioni ad essa collegate (segno di x, $ax+b$, ecc...).</p> <p>Particolare attenzione si è data alle funzioni polinomiali e razionali fratta</p>	10 ore
<p>LIMITI: DEFINIZIONE E PRIMI TEOREMI SUI LIMITI</p> <p>Topologia di \mathbb{R}. Definizione e struttura di un teorema. Definizione di: dimostrazione induttiva, deduttiva e per assurdo. Successioni numeriche e punti di accumulazione. Punti isolati. Intervalli aperti e chiusi, semirette aperte e chiuse.</p> <p>Definizione di limite: limite (finito ed infinito) per x che tende ad un reale a, a più infinito e meno infinito.</p> <p>Verifica di limiti (con particolare attenzione alle funzioni polinomiali e razionali</p>	8 ore

fratte). Unicità del limite.	
CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI Operazioni con i limiti, linearità del limite. Forme indeterminate e loro calcolo. Confronto di infiniti ed infinitesimi (con particolare riferimento alle funzioni razionali fratte). Teorema della continuità delle funzioni monotone. Continuità, classificazione delle discontinuità. Asintoti di una funzione. Primi esempi di grafici probabili di funzioni.	9 ore
DERIVATE DI FUNZIONI Derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale, derivate fondamentali (con particolare attenzione alle derivate di monomi e polinomi). Operazioni con le derivate. Linearità della derivata. Derivata di un prodotto, di un rapporto e di funzioni composte. Derivate seconde. Il teorema di De L'Hospital. Studio completo di funzioni razionali fratte	4 ore
STUDIO DI FUNZIONE CON GRAFICO RELATIVO	4 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	46

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e/o dialogata

Conversazioni e discussioni

Esercitazioni sincrone ed asincrone in vista delle prove

Problem solving

Lavoro individuale

Correzione collettiva dei compiti per casa su richiesta degli studenti.

Risoluzione collettiva dei compiti ritenuti di grande importanza (esercitazioni ed esercizi svolti sul libro, anche per dare indicazione dello stato di avanzamento, ulteriore alle indicazioni in agenda di classe)

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo

Appunti delle lezioni digitalizzati

Libro di testo digitale

Videolezioni (visione solo delle parti salienti con discussione e link per la continuazione a casa)

Esercitazioni in modalità asincrona

Geogebra

Si allega griglia di valutazione utilizzata per le prove scritte ed orali

Data 9 maggio 2024

Firma del Docente
 Alberto Palese Maurizio Complesse

CLASSE 5^.....

MATEMATICA Prova scritta		Gravemente insufficiente		Insufficiente	Sufficiente	Buono		Ottimo	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
		[1- 2-3]	[4]			[5]	[6]				
CONOSCENZE	Svolgimento (scelta dei metodi risolutivi nell'ambito del programma svolto)	scarso rivela scarsa conoscenza degli argomenti	esiguo incompleto, rivela scarsa conoscenza degli argomenti	parziale risponde in modo lacunoso	adeguato risponde in modo sufficiente a quanto richiesto nella traccia	appropriato risponde in modo sostanzialmente completo	quasi totale risponde in modo ampio e sostanzialmente completo	totale risponde in modo completo e personale		0,40	
ABILITÀ	Ordine del procedimento logico formale (linearità e chiarezza concettuali) Esattezza del calcolo e precisione (calcolo algebrico corretto e risultati espressi in forma adeguata)	disorganico presenta gravissimi errori concettuali e di impostazione e/o sono presenti gravi errori di calcolo algebrico elementare	confuso presenta diffusi errori concettuali e di impostazione e/o sono presenti numerosi errori di calcolo algebrico elementare	frammentario presenta numerosi errori, alcuni concettuali e di impostazione e/o sono presenti errori di calcolo algebrico	lineare il procedimento è in buona parte corretto pur con qualche lieve imprecisione e/o sono presenti alcune imprecisioni nel calcolo	apprezzabile il procedimento è condotto con sostanziale correttezza e precisione formale e/o non sono presenti errori di calcolo	articolato il procedimento è condotto con correttezza e precisione formale ed i passaggi sono motivati e/o non sono presenti errori di calcolo	ben articolato il procedimento è condotto con correttezza e precisione formale ed i passaggi sono adeguatamente motivati e/o non sono presenti errori di calcolo, inoltre il risultato è preciso		0,30	
COMPETENZE	Organicità di argomentazione	L'allievo non argomenta le sue affermazioni	L'allievo tende a divagare e a non seguire la traccia proposta	L'allievo argomenta solo in parte le proprie scelte procedurali	L'allievo argomenta in maniera sufficiente le proprie scelte procedurali	L'allievo argomenta in modo esauriente le proprie scelte	L'allievo argomenta in modo del tutto esauriente e completo le scelte procedurali	L'allievo argomenta in modo esaustivo e applica le proprie conoscenze in situazioni strutturalmente diverse		0,30	
									TOTALE		

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5^aD A.S. 2023/2024

Docente Alberto Palese e Maurizio Campese

Materia Fisica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea per conoscenze, abilità e competenze. In particolare le conoscenze, seppur buone, sono applicate soprattutto con un metodo laboratoriale o, quando astratto, sempre con il supporto di esempi pratici e metodi standard per la risoluzione dei problemi posti, con eterogeneità soprattutto nelle capacità di calcolo algebrico. Tale eterogeneità ha portato il docente ad optare per un approfondimento di alcune parti, dopo specificate, che sono fondamentali per il successo formativo nella materia di insegnamento.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

Gli studenti hanno appreso i concetti fondamentali relativi all'elettromagnetismo, le leggi ed i principi fisici che modellano fenomeni di tipo elettromagnetico, dettagliate al punto 3 di tale documento.

ABILITÀ TECNICHE

Lo studente, oltre ad aver potenziato in parte le capacità di calcolo algebrico in generale, ha appreso come utilizzare le principali leggi dell'elettromagnetismo per modellare e risolvere problemi, potenziando le capacità di calcolo algebrico, con particolare attenzione al calcolo vettoriale, regola della mano destra già utilizzata negli anni precedenti, a studiare semplici circuiti con resistenze in serie ed in parallelo, ha potenziato le capacità di risoluzione letterale dei problemi posti, il riconoscimento di variabili nascoste, ridondanti, e l'eventuale indipendenza dei risultati dai dati in possesso.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Lo studente ha imparato ad argomentare, seppure con la succitata eterogeneità nella complessità delle argomentazioni stesse, le operazioni svolte per la formalizzazione e risoluzione di problemi. Lo studente ha potenziato le capacità di formalizzazione rigorosa di un problema, sapendo argomentare, dopo la loro individuazione, dati eccedenti, situazioni non coerenti.

Lo studente ha imparato ad utilizzare il linguaggio proprio dell'elettromagnetismo..

¹ Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - Approfondimenti	ore
ELETTROSTATICA Effetto triboelettrico, forza elettrostatica. La carica. La legge di Coulomb, la sovrapposizione di forze elettriche ed applicazioni: calcolo dell'interazione tra cariche in configurazioni bidimensionali, problemi di equilibrio in presenza di gravità e in assenza di gravità.	8 ore
CAMPI ELETTRICI Definizione. Linee di campo. Sovrapposizione di campi. Potenziale elettrico, energia potenziale elettrica, lavoro delle forze elettriche su di una carica in un campo uniforme, condensatori, moto di una particella in un condensatore. Definizione di densità lineare, superficiale e volumetrica di carica. Campi elettrici delle seguenti distribuzioni di carica: anello, disco omogeneo e piano infinito.	11 ore
CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI Le leggi di Ohm, resistenza e resistività, energia e potenza nei circuiti elettrici con particolare attenzione a circuiti con resistenze in serie ed in parallelo. Condensatori in serie e in parallelo.	11 Ore
CAMPO MAGNETICO Magneti, campo magnetico. Campo magnetico terrestre. Non esistenza del monopolo magnetico, magneti e correnti elettriche. Campo magnetico di un filo conduttore percorso da corrente e di un solenoide. La forza di Lorentz.	3 Ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	33

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e/o dialogata

Conversazioni e discussioni

Problem solving

Lavoro individuale

Correzione collettiva dei compiti se richiesto dagli studenti

Risoluzione collettiva dei compiti ritenuti di grande importanza (esercitazioni ed esercizi svolti sul libro, anche per dare indicazione dello stato di avanzamento, ulteriore alle indicazioni in agenda di classe)

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo

Appunti delle lezioni digitalizzati

Libro di testo digitale

Videolezioni (visione solo delle parti salienti con discussione e link per la continuazione a casa)

Esercitazioni in modalità asincrona

Simulazioni al PC

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

Di due prove scritte per tutti gli studenti ed eventuali prove di recupero sia per le insufficienze sia per gli studenti che ritenessero di migliorare il proprio voto. Prove orali strutturate su base volontaria: esercizi e tempo di ragionamento al banco per poi discutere l'argomento alla lavagna.

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- prove scritte,
- verifiche orali.

Si allega griglia di valutazione utilizzata per le prove scritte ed orali

Data 9 maggio 2024

Firma del Docente

Alberto Palese Maurizio Camplese

Si allega griglia di Valutazione usata per le prove



FISICA Prova scritta		Gravemente insufficiente		Insufficiente [5]	Sufficiente [6]	Buono		Ottimo [10]	valutazioni	Coefficienti moltiplicativi	totale
		[1-2-3]	[4]			[7]	[8-9]				
CONOSCENZE	Svolgimento (scelta dei metodi risolutivi nell'ambito del programma svolto)	scarso rivela scarsa conoscenza degli argomenti	esiguo incompleto, rivela scarsa conoscenza degli argomenti	parziale risponde in modo lacunoso	adeguato risponde in modo sufficiente a quanto richiesto nella traccia	appropriato risponde in modo sostanzialmente completo	quasi totale risponde in modo ampio e sostanzialmente completo	totale risponde in modo completo e personale		0,40	
ABILITÀ	Ordine del procedimento logico formale (linearità e chiarezza concettuali) Esattezza del calcolo e precisione (calcolo algebrico corretto e risultati espressi in forma adeguata)	disorganico presenta gravissimi errori concettuali e di impostazione e/o sono presenti gravi errori di calcolo algebrico elementare	confuso presenta diffusi errori concettuali e di impostazione e/o sono presenti numerosi errori di calcolo algebrico elementare	frammentario presenta numerosi errori, alcuni concettuali e di impostazione e/o sono presenti errori di calcolo algebrico	lineare il procedimento è in buona parte corretto pur con qualche lieve imprecisione e/o sono presenti alcune imprecisioni nel calcolo	apprezzabile il procedimento è condotto con sostanziale correttezza e precisione formale e/o non sono presenti errori di calcolo	articolato il procedimento è condotto con correttezza e precisione formale ed i passaggi sono adeguatamente motivati e/o non sono presenti errori di calcolo	ben articolato il procedimento è condotto con correttezza e precisione formale ed i passaggi sono adeguatamente motivati e/o non sono presenti errori di calcolo, inoltre il risultato è preciso		0,30	
COMPETENZE	Organicità di argomentazione	L'allievo non argomenta le sue affermazioni	L'allievo tende a divagare e a non seguire la traccia proposta	L'allievo argomenta solo in parte le proprie scelte procedurali	L'allievo argomenta in maniera sufficiente le proprie scelte procedurali	L'allievo argomenta in modo esauriente le proprie scelte	L'allievo argomenta in modo del tutto esauriente e completo le scelte procedurali	L'allievo argomenta in modo esaustivo e applica le proprie conoscenze in situazioni strutturalmente diverse		0,30	
TOTALE											

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTEClasse 5[^]D - A.S. 2023/2024Docente: CAMATTA KATIA
Materia: STORIA DELL'ARTE**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5[^]D, affidatami solo da quest'anno, è costituita da 22 allievi. E' caratterizzata dalla presenza di due indirizzi: Grafica (13 alunni) e Audiovisivo Multimediale (9 alunni).

Per quanto concerne Storia dell'Arte, la classe non ha avuto, durante il corso di studi, una certa continuità del corpo docente, pertanto tale frammentazione ha causato una non rigorosa impostazione metodologica nell'affrontare la materia.

E' stato in particolare necessario approfondire la lettura dell'opera d'arte, che risultava inizialmente piuttosto superficiale e non strutturata.

Gli alunni hanno comunque conseguito, al termine dell'itinerario del corrente anno scolastico, a gradi diversi, una certa autonomia e competenza espositiva.

Gli studenti hanno seguito gli argomenti proposti di storia dell'arte con sufficiente interesse e capacità di ascolto.

Si sono rapportati all'insegnante in modo corretto, affrontando il lavoro scolastico in forma complessivamente positiva. I risultati migliori sono stati esito di un efficace lavoro di acquisizione delle informazioni tramite la costante trascrizione degli appunti dalle lezioni.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati complessivamente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

OBIETTIVI FORMATIVI

Acquisire le regole essenziali per un comportamento corretto nel contesto di apprendimento
Acquisire rigore metodologico, rispettando fasi e modalità del processo di apprendimento proposto
Sviluppare la dimensione estetica come occasione di crescita intellettuale e di provocazione creativa
Maturare la consapevolezza del valore culturale e civile del patrimonio artistico ed ambientale come bene da conservare e valorizzare

OBIETTIVI DIDATTICI

Acquisire le informazioni e i concetti trasmessi: ascoltare e trascrivere.
Individuare i **dati fondamentali** di un'opera d'arte.
Attuare l'analisi formale dell'opera d'arte valutando gli elementi fondamentali della "grammatica" visiva e iconografica.
Interpretare l'opera attraverso relazioni tra caratteri formali e contesto storico-culturale.
Rielaborare nuclei tematici affrontati tentando prospettive di sviluppo più critiche.
Comunicare le informazioni e i concetti acquisiti: descrivere e argomentare.

CONOSCENZE

Gli alunni hanno globalmente dimostrato di aver assimilato, attraverso l'apprendimento, le conoscenze relative a opere e movimenti artistici trattati.

ABILITÀ' TECNICHE

Gli alunni sanno applicare le conoscenze acquisite esponendo in modo sufficientemente chiaro (alcuni in modo più efficace) e con adeguato uso di termini specifici, gli elementi significativi dell'immagine o del movimento artistico. A gradi diversi, ma in modo positivo, attuano il pensiero logico e intuitivo nella descrizione e interpretazione dell'opera, utilizzando i metodi di analisi proposti.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Le competenze acquisite dagli alunni, in termini di responsabilità e autonomia nell'uso di conoscenze e abilità, sono diversificate e sostanzialmente condizionate da interesse e motivazione, rigore e costanza nell'applicazione, sensibilità percettiva e interpretativa.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo
<p>POST-IMPRESSIONISMO</p> <p>Ripasso sintetico-integrazione dell'ultima parte del programma dello scorso anno come fondamento delle avanguardie storiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>SEURAT</u>: <i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte.</i> • <u>CEZANNE</u>: <i>La montagna di Saint Victoire, Giocatori di carte.</i> • <u>GAUGUIN</u>: <i>Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> • <u>VAN GOGH</u>: <i>I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio e Autoritratto omaggio a Gauguin, La sedia di Van Gogh e La sedia di Gauguin, I girasoli, Notte stellata, Campo di grano con corvi.</i> 	<p>1° Q Settembre</p>
<p>ART NOUVEAU</p> <p>Fondamenti e caratteri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>GUIMARD</u>: <i>Ingressi della metropolitana di Parigi.</i> • <u>HORTA</u>: <i>Casa Tassel.</i> <p>Secessione viennese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>OLBRICH</u>: <i>Palazzo della Secessione a Vienna.</i> • <u>KLIMT</u>: <i>Il fregio di Beethoven (Palazzo della Secessione), Giuditta I, Il bacio.</i> <p>Modernismo catalano</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>GAUDI</u>: <i>Casa Milà, Casa Batllò, Sagrada Familia (cenni).</i> 	<p>1° Q Settembre Ottobre</p>
<p>ESPRESSIONISMO</p> <p>Fondamenti, caratteri, differenze stilistiche tra Espressionismo francese e tedesco.</p> <p>PRECURSORI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>MUNCH</u>: <i>Pubertà, L'urlo, Ansia, Sera sul viale Karl Johann.</i> <p>ESPRESSIONISMO FRANCESE: I FAUVES</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>MATISSE</u>: <i>Donna con cappello, La Danza (e richiami a La gioia di vivere).</i> <p>ESPRESSIONISMO TEDESCO: DIE BRUCKE</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>KIRCHNER</u>: <i>Marcella, Cinque donne per la strada, Autoritratto come soldato.</i> <p>ESPRESSIONISMO AUSTRIACO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>KOKOSCHKA</u>: <i>La tempesta (La sposa del vento).</i> • <u>SCHIELE</u>: <i>L'abbraccio.</i> 	<p>1° Q Novembre</p>

<p>CUBISMO</p> <p>Fondamenti, fasi (c. formativo, c. analitico, c. sintetico) e caratteri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>PICASSO</u>: Cenni sui periodi blu (<i>Poveri in riva al mare</i>), rosa (Famiglia di saltimbanchi) e sull'epoca negra. Cubismo formativo: <i>Les demoiselles d'Avignon</i>, Cubismo analitico: <i>Ritratto di A. Vollard</i>, Cubismo sintetico: <i>Natura morta con sedia impagliata</i>. <i>Guernica</i>. 	<p>1° Q Novembre</p>
<p>FUTURISMO</p> <p>Fondamenti e caratteri. I Manifesti (Manifesto del Futurismo, Manifesti tecnici della letteratura, della pittura, della scultura e dell'architettura futurista). Cenni sulla cronofotografia, sulla tavola parolibera, su <i>Zang Tumb Tumb</i> di Marinetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>BOCCIONI</u>: Autoritratto (cenni), <i>La città che sale</i>, <i>Stati d'animo: versione I e II (in particolare: Gli addi)</i>, <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>. • <u>BALLA</u>: <i>Dinamismo di un cane a guinzaglio</i>. 	<p>1° Q Dicembre</p>
<p>ASTRATTISMO E SUPREMATISMO</p> <p>Fondamenti e caratteri: Astrattismo lirico e astrattismo geometrico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>KANDINSKIJ</u>: Cenni sui testi teorici: <i>Lo spirituale nell'arte</i>, <i>Punto linea superficie</i>. <i>Senza titolo</i> (primo acquerello astratto), <i>Composizione VI</i>, <i>Alcuni cerchi</i>. • <u>MONDRIAN</u>: <i>Evoluzione</i> (trittico), <i>Stilizzazione dell'albero (Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore)</i>, <i>Composizione 10 (Molo e oceano)</i>, <i>Composizioni in rosso blu e giallo</i>, <i>Broadway boogie-woogie</i> e <i>Victory boogie-woogie</i>. • <u>RIETVELD</u>: <i>Sedia rosso-blu</i>, <i>cenni su Villa Schroder</i>. • <u>RICHTER</u>: <i>Rhythmus 21</i> (visione del cortometraggio). <p>Suprematismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>MALEVIC</u>: <i>Quadrato nero su fondo bianco</i>, <i>Composizione suprematista: bianco su bianco</i>. 	<p>1° Q / 2° Q Gennaio</p>

<p>LA SCUOLA DEL BAUHAUS Caratteri e fasi della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>GROPIUS</u>: <i>La sede del Bauhaus a Dessau.</i> • <u>BREUER</u>: <i>Poltrona Vasilij.</i> • <u>MIES VAN DER RHOE</u>: <i>Poltrona Barcellona.</i> 	<p>2° Q Gennaio</p>
<p>RAZIONALISMO E ARCHITETTURA ORGANICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>LE CORBUSIER</u>: Il principio della <i>Maison Dom-ino</i>, I cinque punti dell'architettura, <i>Villa Savoye</i>, il Modulor (cenni), <i>Cappella di Notre Dame a Ronchamp</i>. • <u>TERRAGNI</u>: <i>Casa del Fascio</i> (e visione di due video relativi) • <u>MIES VAN DER ROHE</u>: <i>Padiglione Barcellona</i>, cenni sul <i>Seagram Building</i> Visione video: <i>I tre architetti (Mies Van der Rohe)</i>. • <u>WRIGHT</u>: <i>Robie House</i> (cenni), l'uso del textile bloc in <i>Ennis House</i> (ambientazione di <i>Blade Runner</i>), <i>Casa sulla cascata</i>, <i>Museo Guggenheim</i>. Visione video: <i>I tre architetti (Wright)</i>. 	<p>2° Q Febbraio</p>
<p>DADAISMO Fondamenti e caratteri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>DUCHAMP</u>: Il ready-made, <i>Scolabottiglie</i>, <i>Ruota di bicicletta</i>, <i>Fontana</i>, <i>L.H.O.O.Q.</i>, <i>Fresh Widow</i>, cenni sul Grande Vetro. 	<p>2° Q Marzo</p>
<p>METAFISICA Fondamenti e caratteri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>DE CHIRICO</u>: <i>Canto d'amore</i>, <i>L'enigma dell'ora</i>, <i>Le muse inquietanti</i>. 	<p>2° Q Marzo</p>
<p>SURREALISMO Fondamenti e caratteri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>MAGRITTE</u>: <i>L'uso della parola I</i>, <i>L'impero delle luci</i>, <i>Gli amanti</i>, <i>La condizione umana II</i>. • <u>DALI'</u>: Il metodo paranoico-critico, <i>La persistenza della memoria</i>, <i>Venere di Milo a cassetti</i>. 	<p>2° Q Marzo</p>

ARTE INFORMALE ED ESPRESSIONISMO ASTRATTO Fondamenti e caratteri <ul style="list-style-type: none"> • <u>BURRI</u>: Le serie dei sacchi (<i>Sacco e bianco</i>), la serie delle plastiche (<i>Grande rosso</i>), la serie dei cretti (<i>Grande Cretto di Gibellina</i>). • <u>FONTANA</u>: Le serie dei buchi e dei tagli, <i>Concetto spaziale-Attesa</i>. • <u>POLLOCK</u>: L'Action Painting, il dripping, <i>Pali blu</i> 	2° Q Aprile Maggio
POP ART Fondamenti e caratteri <ul style="list-style-type: none"> • <u>HAMILTON</u>: <i>Ma cos'è che rende le case di oggi così diverse, così attraenti?</i> • <u>WARHOL</u>: <i>Campbell's soup, Green Coca-Cola bottles, Marilyn Monroe (Twenty Times)</i>. • <u>LICHTENSTEIN</u>: <i>M-Maybe, Tempio di Apollo IV</i>. 	2° Q Maggio
Ore totali lezioni	50 ore
Ore totali interrogazioni	28 ore
Altro (orientamento)	1 ora
Ore complessive	79 ore

EDUCAZIONE CIVICA U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo
Assemblea di classe	1° Q/ Dicembre
Incontro con lo psicologo Bubola sul tema della violenza di genere	1° Q/Dicembre
Assemblea di classe	2° Q/Marzo
PCTO-Orientamento: Collegamento a distanza con l'ITS Red Academy (presentazione e premiazione del Green Contest) sul tema della sostenibilità	2° Q/Aprile
Ore totali	4 ore
L'arte in difesa dei diritti umani (argomenti affrontati dalla docente di storia dell'arte): Richiami a <i>Guernica</i> di Picasso <ul style="list-style-type: none"> • Giornata della memoria. LIBESKIND: <i>Museo ebraico a Berlino</i>; EISENMAN: <i>Memoriale all'Olocausto a Berlino</i>. • Richiamo ad alcuni diritti umani fondamentali. L'arte come rielaborazione e cura della ferita (collegamento all'opera di A. Burri e visione del video "L'arte che cura" di Massimo Recalcati). 	2° Q Gennaio Maggio
Ore totali	2 ore
Ore complessive	6 ore
Ore totali effettuate (79 ore + 6 ore)	85 ore

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale e/o interattiva con particolare attenzione all'osservazione e lettura dell'opera d'arte attraverso gli elementi della grammatica visiva (struttura compositiva, spazio, tecnica pittorica, aspetti cromatici e chiaroscurali, tipologia di linee e segni...)
- Approfondimenti con alcune citazioni tratte dallo stesso autore o dai testi teorici del movimento artistico affrontato
- Richiesta costante di appunti dalle lezioni
- Attività di ripasso dei contenuti teorici e delle tecniche di lettura dell'opera
- Suggerimenti di modalità di ricerca, approfondimento e originalità espositiva

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo adottato:
Elena Tornaghi, Vera Tarantini, Sara d'Alessandro Manozzo, CHIAVE DI VOLTA 5 - DAL POSTIMPRESSIONISMO AI GIORNI NOSTRI, Loescher editore
- Proiezioni di immagini delle opere
- Visione di alcuni video di approfondimento
- Altri testi e appunti di storia dell'arte del docente

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha tenuto conto in particolare di:

- capacità di lettura dell'opera d'arte attraverso gli elementi del linguaggio visivo (articolazione logica e uso di termini specifici)
- competenze di interpretazione e comparazione
- aspetti trasversali come interesse, impegno, partecipazione, costanza nella trascrizione delle informazioni (appunti)

La verifica degli apprendimenti, relativi a storia dell'arte, è stata così effettuata:

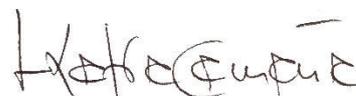
PRIMO QUADRIMESTRE: 2 verifiche orali

SECONDO QUADRIMESTRE: 3 verifiche orali

Vittorio Veneto, 9 maggio 2024

Firma del Docente

Katia Camatta



LICEO ARTISTICO **BRUNO MUNARI** DI VITTORIO VENETO

CLASSE 5d INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI

Insegnante: prof. Federico Bernardi

Anno scolastico 2023-2024

RELAZIONE FINALE

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Buona parte del gruppo è nel suo complesso mediamente attiva, in particolare nelle esercitazioni e nelle attività creativo-progettuali raggiungendo però risultati non particolarmente brillanti per una serie di atteggiamenti non sempre positivi nei confronti delle dinamiche scolastiche finalizzando l'impegno solo ad obiettivi limitati e al raggiungimento del livello minimo della disciplina portando a conclusione solo parti delle esercitazioni proposte e pochissimi video e di scarso livello. Seppure insistentemente e continuativamente sollecitati il loro atteggiamento nel corso del triennio e, in particolare in questo ultimo anno, non è sostanzialmente cambiato se non in vista delle simulazioni delle prove d'esame dove hanno dimostrato di saper gestire il percorso progettuale in maniera adeguata e sufficiente dedicandosi più all'elaborazioni di sinossi dei film dove non hanno però fornito grandi prove nella comprensione del contenuto e dell'elaborazione del testo.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi
- conoscenza e utilizzo del linguaggio specifico

ABILITA' TECNICHE

- essere in grado di analizzare materiali audiovisivi e multimediali
- essere in grado di scegliere le procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive (fotografiche, filmati, animazione, cinematografiche)
- saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine anche nella produzione audiovisiva
- esposizione del proprio pensiero creativo utilizzando il sistema grafico (manuale o digitale) più efficace

COMPETENZE DISCIPLINARI

- acquisizione di una sensibilità progettuale esplicitata anche attraverso la conoscenza dei linguaggi specifici (del passato e contemporanei)
- essere in grado di gestire l'iter progettuale di una semplice opera audiovisiva: dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando all'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio

CONTENUTI DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E TEMPI DI ATTUAZIONE

MODULO A.1

PROGETTAZIONE CONCORSO MAZZOTTI (Ore 12)

Femminile plurale

Progetto e realizzazione Analisi del tema

- Ideazione e soggetto

MODULO A.2

- PROGETTAZIONE: VITTORIO VENETO CITTA' DEL CINEMA (Ore 15)
- Analisi del tema
- Ideazione e soggetto

MODULO B.2

SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME (23 ore)

Tema: L'esplorazione della Luna. La missione Apollo 12

Progetto video da proiettare nelle scuole della missione e delle ricadute sulla società

Ricerca, visione e analisi di ma e struttura a quelli proposti nelle seconde prove d'esame precedenti.

1 – Soggetto e sceneggiatura

- 2- Storyboard
- 3- Realizzazione di un campione video

MODULO B.3

SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME (24 ore)

Tema: La danza. Sigla televisiva per una trasmissione

Progetto: Sigla televisiva per una trasmissione

Ricerca, visione e analisi di ma e struttura a quelli proposti nelle seconde prove d'esame precedenti.

- 1 - Soggetto e sceneggiatura
- 2- Storyboard
- 3- Realizzazione di un campione video.

MODULO C

IL CINEMA CONTEMPORANEO (16 ore)

Visione di alcuni film significativi di autori contemporanei scelti in relazione agli argomenti trattati nei moduli precedenti

- Film: ALIEN e la fantascienza. 8 ore
- Film: Estate. Autunno, inverno e ancora primavera 3 ore
- Film: Lola corre 3 ore
- Film : Opera d'arte senza autore 3 ore
-

ALTRE ATTIVITA' (12 ore)

Orientamento agli studenti sulle facoltà universitarie e i mestieri del cinema

Assemblee di classe

Uscite presso Palazzo Todesco per visita ad una mostra fotografica

Uscita presso la sede dello studio televisivo per il Vittorio Veneto Film Festival.

Totale delle ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico: 149

METODI DI INSEGNAMENTO

In linea generale si è operato mediante:

- l'enunciazione degli obiettivi da perseguire
- lezioni frontali dialogate e brevi
- lavori in gruppo e/o a coppie, cooperative learning
- interventi individualizzati e, qualora necessarie, conseguenti proposte operative personalizzate.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- proiezione, osservazione e analisi a gruppo intero e individuale di film, o frammenti significativi degli stessi, videoclip, spot pubblicitari, ecc. tratti da siti web, youtube nonché dvd (biblioteca centrale e di indirizzo), materiali iconografici/fotografici,

TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

I criteri di valutazione utilizzati sono stati i seguenti:

- la costanza dell'impegno e la puntualità nelle consegne
- il metodo di lavoro (correttezza e padronanza nell'uso delle tecniche fotografiche-video e del linguaggio comunicativo specifico; uso appropriato ed efficace della strumentazione; ordine e cura nella presentazione e nell'archivio personale del lavoro
- la partecipazione attiva e critica alle lezioni e alle attività progettuali.

La valutazione è stata effettuata mediante:

- verifica delle fasi di progettazione e realizzazione dei prodotti audiovisivi e multimediali (n. 4)
- la produzione di schede descrittive di analisi / sintesi critica delle sequenze o frammenti di film visionati (n. 2)

Si allegano i temi delle due simulazioni di 2^a prova d'esame effettuate.

Vittorio Veneto, 9.5.2024

Il docente
Prof. Federico Bernardi

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 CLASSE 5D- Grafica

INSEGNANTE: Prof.ssa Gaia GEMINIANI

Materia d'insegnamento: DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICHE

1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo di indirizzo Grafica è composto da tredici allievi, di cui otto sono ragazze. Come di norma, questa diversità di genere ha arricchito l'ambiente di apprendimento, offrendo prospettive e punti di vista differenti nelle attività di progettazione e creazione grafica. Abilità e competenze raggiunte sono eterogenee, impegno e puntualità nelle consegne sono risultati distintivi solo in qualche allievo, che ha evidenziato la responsabilità nei confronti del proprio lavoro. La classe, non del tutto coesa, ha dimostrato tuttavia spirito di cooperazione, di iniziativa e capacità di problem-solving durante le esercitazioni svolte in teamwork.

Un gruppo in particolare si è dimostrato motivato al miglioramento continuo delle proprie capacità grafiche, è stato attivo nel cercare feedback e consigli per affinare le proprie competenze, dimostrando buona volontà di crescita professionale e artistica. Tra gli alunni ne sono emersi alcuni con capacità creative particolarmente interessanti, contribuendo in modo significativo ad ispirare, arricchire e diversificare le idee all'interno del gruppo. Le relazioni tra compagni sono state amichevoli e collaborative; buoni dialoghi e rispetto nei confronti dei docenti.

La costante collaborazione tra gli insegnanti di indirizzo ha giocato un ruolo fondamentale, con la condivisione delle esercitazioni e l'integrazione dei contenuti tecnici che hanno portato una discreta formazione in relazione agli obiettivi didattici prefissati.

Il lavoro congiunto ha favorito l'obiettivo di consolidare la metodologia e raggiungere la gestione autonoma del lavoro progettuale da parte degli studenti, sviluppando in qualcuno competenze analitiche in preparazione delle sfide creative e professionali future.

2) OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- fasi del percorso di progettazione
- fasi di progettazione e realizzazione del prototipo di stampati pubblicitari ed editoriali
- fasi di progettazione e realizzazione di comunicazioni per web e social
- fasi di progettazione e declinazione applicativa di marchi e logotipi
- fasi di elaborazione di un messaggio pubblicitario iconico e verbale

ABILITÀ TECNICHE

- capacità di organizzare autonomamente un percorso operativo e tecnico
- gestire autonomamente un progetto grafico ed editoriale dal bozzetto all'esecutivo
- utilizzo dei software di ambito grafico: Suite Adobe
- utilizzo di software di presentazione multimediale e video

COMPETENZE DISCIPLINARI

- costruire un progetto complesso e saperlo tradurre con tecniche operative adeguate
- competenze analitiche e sintetiche nel processo progettuale
- individuare e applicare un metodo operativo adeguato in riferimento allo specifico progetto
- individuare gli strumenti e i software adeguati alla realizzazione dello specifico progetto
- competenze nella narrazione del progetto e del percorso svolto.

3) CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Progetto di comunicazione coordinata per la Moda Invito in formato leporello. Progettazione, stampa f.to reale e confezione prototipo. In coordinamento visivo: post multipagine Instagram + video animazione.</p>	<p>Settembre-novembre 2023 47 ore</p>
<p>Progetto per coordinamento visivo di un evento Sei conferenze su alfabeti e font. Progetto e realizzazione di manifesto 100 x 140 cm; manifesto 600 x 300 cm; totem 100 x 300 cm; annuncio per quotidiano. Esercitazione ex tempore</p>	<p>Dicembre 2023 9 ore</p>
<p>Moodboard e ispirazione per il progetto Uso della ricerca di immagini per sviluppare il tema assegnato.</p>	<p>Gennaio 2024 3 ore</p>
<p>Progetto per un logo dinamico Ideazione di un marchio declinabile a differenti sotto-contenuti. Prova ex tempore</p>	<p>Gennaio 2024 9 ore</p>
<p>1° simulazione di II PROVA SCRITTA di Esame di Stato Traccia su Alberto Burri. Identità visiva e coordinamento tra prodotti grafici per una esposizione dei lavori Cellotex dell'artista. Valutazione in ventesimi</p>	<p>Gennaio-febbraio 2024 12 ore</p>
<p>Packaging alimentare per prodotti biologici Progetto di struttura, fustella, grafica ed etichettatura ambientale nell'ottica della sostenibilità. Approfondimento del percorso formativo di Educazione Civica nucleo tematico, traguardo T12: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. MODALITÀ DIDATTICA: cooperative learning</p>	<p>Febbraio-marzo-aprile 2024 45 ore</p>
<p>Il pieghevole a due pieghe incrociate Dal foglio al pieghevole; formati e distribuzione di testo e immagini sulle ante.</p>	<p>Aprile 2024 3 ore</p>
<p>2° simulazione di II PROVA SCRITTA di Esame di Stato Traccia su Preraffaelliti. Identità visiva e coordinamento tra prodotti grafici per una esposizione di opere del movimento preraffaellita. Valutazione in ventesimi.</p>	<p>Maggio 2024 9 ore</p>
<p>Portfolio lavori Progetto per portfolio personale in formato digitale e cartaceo. PROGETTO: orientamento Modulo: "ASSERTIVA-MENTE" RACCONTARSI PER IL FUTURO Lavorare sulle capacità comunicative (progettazione e produzione di portfolio lavori)</p>	<p>Maggio-giugno 2024 24 ore</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente al 09/05/24</p>	<p>134</p>

Educazione civica U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
UdA Educazione Civica Tema: Materiali sostenibili nel packaging Ricerca, approfondimento e individuazione sui materiali sostenibili per le confezioni di packaging alimentare, in considerazione del riciclo e con particolare attenzione alla sostenibilità di carte, fogli trasparenti compostabili, inchiostri e colle di confezionamento. Produzione grafica di uno schema infografico riassuntivo dei materiali più adatti alla realizzazione del packaging. MODALITÀ DIDATTICA: cooperative learning La ricerca si configura come attività di Educazione Civica, nucleo tematico, traguardo T12: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.	Febbraio 2024 6 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	6

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Presentandosi la classe in linea di massima omogenea relativamente ai contenuti di Indirizzo, le scelte *didattiche* e metodologie privilegiate con cui gli allievi sono stati guidati ad imparare e che hanno portato al raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state:

- approfondimento e consolidamento delle fasi di lavoro progettuale;
- lezioni teoriche sviluppate attraverso slide con presentazione di esempi visivi di risoluzione grafica;
- lezioni frontali e dialogate; revisione lavori con feedback;
- compito assegnato su piattaforma *Classroom*, con brief scritto e indicazione degli specifici criteri di valutazione;
- attività di recupero in itinere in laboratorio.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:

- Computer Mac
- Suite Adobe
- Stampante laser
- Stampante ink-jet
- Scanner
- Tavole luminose
- Mazzette Pantone per riferimento professionale colori
- Taglierina professionale
- Rilegatrice a punto metallico
- Libri - Biblioteca di Istituto
- Riviste - riviste specifiche di indirizzo
- Testi scolastici
- NAS di indirizzo per galleria di immagini e galleria font
- presentazioni su slide e materiali prodotti dall'Insegnante
- web e piattaforme digitali (*Classroom*, registro elettronico, *Google Workspace/Presentazioni*).

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

abilità raggiunte, livelli di competenza, acquisizione dei contenuti e della metodologia, applicazione in Discipline Progettuali dei contenuti appresi nella disciplina di Laboratorio, impegno ed interesse dimostrati, puntualità nelle consegne.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso

1. prove scritto/grafiche a risoluzione di un tema grafico assegnato;
valutazioni di tipo formativo - nella sequenza del lavoro e sommativo - a conclusione dei moduli.
2. esposizioni orali sul progetto svolto con sussidio di materiale multimediale.

Sono state assegnate e svolte 4 prove scritto/grafiche nel primo periodo e 4 prove scritto/grafiche + 1 esposizione orale di progetto nel secondo periodo.

09/05/2024

Firmato **Prof.ssa Gaia GEMINIANI**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5D A.S. 2023/2024

Docente: Prof. Fabio MARCELLI

Materia: LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, in generale, ha manifestato un atteggiamento corretto, una buona partecipazione ed un impegno continuo e costante. È una classe eterogenea con allievi che dimostrano livelli di conoscenza, di abilità e di competenze molto diversificati, sono presenti alcuni studenti che dimostrano maggior interesse ed attitudine per la materia e sono in grado di utilizzare gli strumenti con buona autonomia. Le relazioni nella classe sono state amichevoli e collaborative. Nei confronti dell'insegnante c'è stato rispetto e dialogo.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Il laboratorio di audiovisivo e multimediale ha la funzione di contribuire, in sinergia con la progettazione delle discipline audiovisive e multimediali, alla realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

Strumenti per la post-produzione e la distribuzione audiovisiva:

- Post-produzione audio/video;
- Tecnica fotografica dello Steel Life;
- Effetti speciali nell'audiovisivo (cinema e spot pubblicitari) 2D e 3D;
- Adobe Photoshop: Creazione e gestione immagini 2D;
- Adobe Premiere CC: Montaggio audio/video;
- Adobe After Effects CC: Creazione effetti speciali immagini/video 2D e 3D;

¹Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

- Adobe Dimension: Produzione modelli 3D per fotografie, steel life, realtà aumentata e spazi 3D;
- Spazi virtuali e metaverso;
- Archiviazione, condivisione e distribuzione.

Processi di produzione e post produzione audiovisiva, uso dei mezzi e delle tecniche.

- Strumenti Google: Google Classroom, Google Meet, Google Documenti, Google Presentazioni; google drive;
- Gestione degli strumenti Google in modalità utente e multi-utente;
- Le forme brevi della comunicazione audiovisiva: Trailer, spot, clip, bumper RAI;

ABILITÀ TECNICHE

- Approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche;
- Saper realizzare immagini definite, nitide, compositivamente corrette;
- Saper controllare l'immagine ottimizzandola attraverso tecniche di post-produzione;
- Essere in grado di applicare le regole del linguaggio audiovisivo in fase realizzativa;
- Saper illuminare un set;
- Confronto e verifica, in itinere e finale, del processo in atto in riferimento alle ipotesi e alle sequenze di realizzazione del proprio lavoro;
- Gestione autonoma dell'iter progettuale e realizzativa di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto tra il laboratorio e la disciplina.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Competenze chiave di cittadinanza:

- Rispetto delle regole e dei ruoli, dei materiali e degli ambienti scolastici;
- Educare alla collaborazione con i compagni e con il docente nelle diverse attività;
- Sapersi organizzare con materiali e strumenti;
- Rispetto del pensiero e della personalità altrui.

Efficacia e competenza nella fase esecutiva di produzione e post produzione.

- Operare autonomamente nell'ambito della produzione ed elaborazione di immagini, immagini in movimento e immagini interattive;
- Operare autonomamente e indifferentemente con mezzi fotografici, cinematografici, televisivi ed informatici con particolare riferimento agli aspetti della sicurezza;
- Realizzare autonomamente e in gruppo un prodotto audiovisivo e multimediale adoperando le principali apparecchiature per la registrazione delle immagini cinematografiche e televisive, i software dedicati alla registrazione audio e al montaggio video, i software per la realizzazione dei nuovi media.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>U.D. 1 Strumenti informatici per la produzione e il post produzione video (effetti speciali video 2D) applicati agli spot pubblicitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La nascita della TV in Italia, Carosello e gli spot pubblicitari; ● Analisi spot Barilla anni 90 e del 2015; ● Strumento informatico di post produzione video effetti speciali 2D, Adobe After Effects: introduzione, applicazioni, interfaccia, similitudini con adobe premiere, creazione composizione, importazione elementi, azioni di trasformazione (movimento, scala, rotazione, opacita' nel tempo), i punti chiave in timeline, creazione di una maschera, creazione di due maschere in unico livello, creazione precomposizione, maschera da elemento, rendering progetto, salvataggio progetto, rendering AVI, QuickTime RGB+alfa, effetto pioggia. ● Analisi e ricostruzione spot pubblicitario (da Carosello ad oggi); ● Strumento informatico After effects (effetti speciali 2D): Maschere statiche, maschere semistatiche e maschere dinamiche; ● Comando collega trasformazioni (chiocciola); ● Sblocco del centro di rotazione e di scala. ● Strumento informatico Adobe After effects (effetti speciali 2D): comando tratto dinamico anche con declinazione maschera; ● Prova pratica fotografia di prodotto (still life); ● Produzione video con realizzazione di effetti speciali 2D; ● Strumento informatico Adobe Photoshop 2024: Riempimento e espansione generativa con AI (intelligenza artificiale); ● Esempio di applicazione prodotto in still life con AI; ● Set per registrazione video con il green screen; ● Esercitazione pratica per l'organizzazione del set idoneo per green screen e il successivo post produzione con lo strumento software after effects. 	<p>Settembre Ottobre Novembre</p>

<p>U.D. 2 Strumenti informatici per la produzione e la post produzione video (effetti speciali video 3D) applicati agli spot pubblicitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dal video 2D al video 3D: esempi e applicazioni reali; ● Strumento informatico After effects: Tracciatori 3D e maschere dinamiche; ● Creazione di precomposizioni e inserimento oggetti 2D nello spazio 3D; ● Gestione nello spazio 3D degli oggetti: traslazioni, rotazioni, scala; ● Gestione maschera di oggetti 2D nello spazio 3D; ● Rendering ed esportazione video; ● Visione video 3D immersiva con visore Oculus 3D e azioni virtuali. 	<p>Dicembre Gennaio Febbraio</p>
<p>U.D. 3 Lavorare sulle capacità comunicative (Orientamento): Realizzazione di video portfolio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi / ripasso degli argomenti didattici anni precedenti; ● Organizzazione e verifica archivio personale; ● Esempi di video portfolio realizzati da ex studenti; ● Scrittura testo; ● Adattamento testo alla lettura per video produzione; ● Produzione di storyboard; ● Organizzazione set per registrazione video intervista; ● Produzione video con green screen; ● Audio in presa diretta; ● Post produzione audio - video; ● Effetti speciali 2D e 3D; ● Rendering MP4 1920x1080p 30f. 	<p>Marzo Aprile Maggio</p>
<p>U.D. 4 Progetto "Comfort Acustico con arte"</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Produzione video con fotocamere e camera DJI mini pocket; ● Gestione di archivio dati condiviso; ● Fase di progettazione: tema di racconto; ● Post produzione video. 	<p>Marzo Aprile Maggio</p>

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	215
---	-----

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Progetto Lettura - Incontro in presenza con l'autore Paolo Malaguti.	27/02/2024 nr. 2 ore

ORIENTAMENTO	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Lavorare sulle capacità comunicative: Progettazione (testo e storyboard); Produzione video portfolio del percorso didattico triennale di indirizzo (ripasso delle principali tecniche di produzione e post-produzione audiovisiva).	Marzo Aprile Maggio

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati suddivisi e proposti in unità didattiche, ma in modo flessibile per meglio interagire con l'interesse e le esigenze di approfondimento e recupero via via manifestate dagli allievi.

In linea generale si è operato mediante:

- Lezione frontale e/o dialogata;
- Conversazioni e discussioni;
- Problem solving;
- Lavoro individuale;
- Lavoro in gruppo;
- Inquiry Based Learning;
- Lavoro collaborativo in piattaforma digitale;
- Cooperative learning;
- Ricerche individuali;
- Correzione individuale e collettiva dei compiti.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:

- Attrezzature e materiali del laboratorio (Macchine fotografiche, videocamere, microfoni, tablet, PC MAC, Luci Led);
- Attrezzature informatiche, tecnologiche digitali, internet;
- Testi, dispense, manuali e riviste di settore;
- piattaforma digitale G-Suite, Google classroom;

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

L'elaborazione grafica e/o lo svolgimento di esercizi applicativi è stata sistematicamente revisionata e controllata per cogliere il grado di raggiungimento degli obiettivi considerando:

- La costanza dell'impegno, l'ordine e la puntualità nelle consegne;
- Il metodo di lavoro (originalità, correttezza e padronanza nell'uso della strumentazione);
- L'attenzione e la partecipazione critica e attiva alla lezione.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove pratiche:

I° quadrimestre: numero 2 elaborati;

II° quadrimestre: numero 3 elaborati

Data,

Firma del Docente

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5D A.S. 2023/2024

Docente [GIANPAOLO SPADETTO](#)

Materia Laboratorio di Grafica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo/classe si compone di 13 allievi, 9 ragazze e 4 ragazzi.

È una classe in generale molto corretta e positiva anche nelle relazioni tra compagni e docente. Lavorano in generale con partecipazione, con qualche caso di discontinuità nell'impegno e concentrazione durante le esercitazioni.

Le abilità e le competenze raggiunte sono eterogenee, impegno e puntualità nelle consegne sono caratteristiche che solo qualche allievo, ha evidenziato. La classe, non è del tutto coesa, si è comunque distinta per spirito di cooperazione, di iniziativa e capacità di problem-solving durante le esercitazioni svolte in team. Un gruppo in particolare di alunni, si è dimostrato motivato al miglioramento continuo delle proprie capacità grafiche, è stato attivo nel cercare feedback e consigli per affinare le proprie competenze, dimostrando buona volontà di crescita professionale e artistica, tra questi alunni ne sono emersi alcuni con capacità creative interessanti, che hanno contribuito in modo significativo ad ispirare, arricchire e diversificare le idee dell'intera classe.

Ad essi si affianca un secondo gruppo di allievi che ha manifestato impegno, costanza e partecipazione accettabili, ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento prefissati pur mantenendo carenze tecniche e incertezze, si evidenzia una scarsa propensione all'approfondimento autonomo.

Nei confronti dell'insegnante buono il rispetto e buono il dialogo.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Sono state trattate ed approfondite tecniche e software già in utilizzo dalla terza, con maggior riguardo ai procedimenti più idonei alla realizzazione degli elaborati concordati con l'insegnante di Progettazione.

Software utilizzati: Adobe Illustrator, Adobe Photoshop, Camera Raw, Adobe InDesign, Adobe Acrobat. Adobe After Effects per la realizzazione di qualche breve animazione.

CONOSCENZE

Conoscenze teoriche e pratiche, di comprensione e di costruzione legate ai linguaggi della rappresentazione, quali la costruzione dei prodotti grafici contenenti testo ed immagini su supporto cartaceo e digitale: pieghevoli, brochure, manifesti, locandine, copertine di libri, ebook, post social, videowall.

La classe possiede nel suo complesso delle discrete conoscenze sui software utilizzati.

Non sempre però da parte dei singoli tale conoscenza viene ad essere applicata nel lavoro di esecuzione. Alcuni allievi hanno dimostrato una buona autonomia operativa.

ABILITÀ TECNICHE

Complessivamente buona gestione delle tecniche grafiche e delle applicazioni informatiche nei processi operativi, anche in riferimento ai supporti ed ai contesti scelti o utilizzati e per la produzione di stampati medio-complessi.

Sanno organizzare autonomamente un percorso operativo e tecnico

Educazione al rispetto, alla cura e al corretto uso delle attrezzature informatiche.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Mediamente buona la capacità critica ed esecutiva nella realizzazione di elaborati e l'autonomia nelle attività tecnico-pratiche programmate.

Utilizzano in modo discreto-buono i software specifici di impaginazione digitale, disegno vettoriale e ritocco fotografico realizzando stampati in modo indipendente. Individuano gli strumenti e i software adeguati alla realizzazione dello specifico progetto.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Indagine e ripristino fondamentali della materia. Presentazione del programma e obiettivi da raggiungere. Ripasso e approfondimenti.</p>	Settembre 5 ore
<p>Il curriculum vitae Europeo. Finalità e contenuti. Modello tradizionale. Esercizio: Recupero delle informazioni, organizzazione cronologica e creazione del proprio CV in formato A4.</p>	Settembre/Ottobre 11 ore
<p>Prestampa, tecniche di stampa, nobilitazioni e allestimento. La carta, finiture e tecniche speciali. Teoria, esempi fisici e video. Verifica somministrata su Classroom con un test di moduli. Esercizio: scelta dei materiali, tecniche di stampa e nobilitazioni per il Leporello realizzato in Discipline Progettuali con la prof.ssa Gaia Geminiani.</p>	Settembre/Ottobre 8 ore
<p>Il curriculum vitae "infografico". Esercizio: Impostazione di un curriculum "infografico" che vi rappresenti stilisticamente completo dei dati personali e degli aspetti professionali spendibili nella proposte di collaborazione con gli studi di comunicazione.</p>	Ottobre 16 ore
<p>I pieghevoli, come fare un esecutivo di stampa, PDFX per preventivo di stampa. Approfondimenti. Profili e metodi colore. Esercizio Leporello: Realizzare l'esecutivo di stampa di quanto consegnato in progettazione, completo di abbondanze, segni di piega e di taglio. Tavola tecnica. Consegna su Classroom dei PDF.</p>	Ottobre 8 ore
<p>Leporello Prototipazione del Leporello e della busta, relativi file esecutivi per la stampa. Scatti fotografici, mockup e calibrazioni. Tavole di presentazione parte esecutiva. (lavoro in collaborazione con Discipline progettuali)</p>	Ottobre/Novembre 14 ore
<p>Basi di animazione in Adobe Photoshop. La Timeline, movimento e trasforma. Gestione video. Esportazione, formati. Esercizio. Animazione di presentazione del Leporello</p>	Novembre/ Dicembre 8 ore
<p>Basi di Animazione in After Effects teoria e prime esercitazioni. Contenuti tecnici teorici: velocità dei fotogramma chiave, assistente fotogramma chiave, come trasformare in After Effects in vettoriale una immagine importata da Illustrator, l'orientamento automatico nel movimento Esercizio pratico</p>	Dicembre 8 ore
<p>MOCKUP DIGITALE Come realizzare un mockup digitale utilizzando documenti di psd con azioni</p>	Gennaio 11 ore

preimpostate. Verifica con indicazioni e richieste fornite su classroom.	
FOTOGRAFIA Ripasso e rinforzo delle nozioni di fotografia: diaframma. tempo di esposizione e ISO. Le impostazioni della macchina fotografica. Come impostare uno scatto in studio. Spiegazione del nuovo compito - servizio fotografico di MockUp che illustri il Leporello realizzato in progettazione. Spiegazione di come fare i "provini a contatto" di fotografie digitali con Adobe Bridge.	Gennaio/Febbraio 11 ore
GRAFICA PER LA MODA In coordinamento visivo con il Leporello Comunicazione social della collezione/Post multipagina Ig Animazione per Videowall della sfilata del brand (lavoro in collaborazione con Discipline progettuali)	Dicembre/Gennaio 16 ore
Prima Simulazione seconda prova d'esame "Alberto BURRI Cellotex 1972 - 1993"	Febbraio 5 ore
Packaging, funzioni e materiali. Contenere, proteggere, conservare, informare, presentare. Il food packaging, i requisiti di un packaging ecologico. La fustella, la pre stampa, l'esecutivo. Esercizio: realizzazione di una fustella per il food packaging tavole di presentazione: ricerca, moodboard, bozzetti, layout, tavole esecutive	Febbraio/Marzo 21 ore
Ripasso e approfondimento delle funzioni base di Indesign. La grafica editoriale, gli elementi di una copertina di una rivista, le griglie, il timone, la pagina mastro, margini colonne e righe, la griglia di linee di base. Esercizio: Brochure Agrichief. Ideazione di una Testata/Logotipo, creazione di una brochure (2 quartini) per prodotto alimentare.	Marzo 18 ore
Packaging Conclusione tavole di presentazione per la materia di Discipline grafiche Prototipi scatti fotografici calibrazione e tavole di presentazione	Aprile 8 ore
Seconda Simulazione seconda prova d'esame "Le Donne dei Preraffaelliti"	Maggio 8 ore
PORTFOLIO LAVORI Progetto per portfolio personale in formato digitale e cartaceo. PROGETTO: orientamento Modulo: "ASSERTIVA-MENTE" RACCONTARSI PER IL FUTURO Lavorare sulle capacità comunicative (progettazione e produzione di portfolio lavori)	Maggio 10 ore
Invalsi	5 ore
Somministrazione questionario "stili di vita dei giovani" Visione del film presso il cinema multisala "Verdi" di Vittorio Veneto (sorveglianza)	1 ora 3 ore
Orientamento Presentazione tutor orientamento incontro con ITS ACADEMY VENETO Presentazione NABA	5 ore
	Al 9-05 ore svolte 200 ore
PORTFOLIO LAVORI Progetto per portfolio personale in formato digitale e cartaceo.	Preventivate all'8 giugno totale

PROGETTO: orientamento

Modulo: "ASSERTIVA-MENTE" RACCONTARSI PER IL FUTURO

Lavorare sulle capacità comunicative (progettazione e produzione di portfolio lavori)

ore 232

4. METODI DI INSEGNAMENTO

Si è proceduto per alcune argomentazioni teoriche al metodo espositivo frontale con interruzioni colloquiali domanda/risposta ovvero stimolazione-verifica immediata. Gran parte delle lezioni si sono svolte lavorando in team usando una didattica laboratoriale e lavori autentici, incentivando attività di peer tutoring e problem solving. Continua la verifica e la correzione degli elaborati, l'approfondimento e le dimostrazioni sull'impiego di tecniche per la visualizzazione grafica e per l'elaborazione delle immagini, impiegando materiali e supporti diversi quali: colori, computer, fotocamere digitali, smartphone, scanner, stampanti

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Non è stato adottato alcun libro di testo.

Sono state utilizzate dispense e slides create dal docente per gli approfondimenti sugli argomenti trattati, riviste, immagini dall'archivio elaborati presente in Istituto e/o portati

dal docente, esempi di portfolio eseguiti dagli studenti degli anni scorsi, dimostrazioni, video-tutorial, link a siti specifici. Computer iMac con sistema operativo OSX, programmi Adobe CC, fotocamera digitale, scanner, stampanti inkjet.

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Ad ogni argomento trattato corrisponde una verifica ed un elaborato finale di presentazione corredato dal suo percorso progettuale. La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di: voti corrispondenti alle singole verifiche grafico-pratiche, più la valutazione generale del complessivo comportamento e rendimento dell'alunno. In particolare si è tenuto conto delle autonome capacità tecniche, del livello di competenza dimostrato, delle abilità operativo-esecutive, dei livelli di partenza, del rapporto tra qualità e quantità del lavoro svolto, dell'impegno (continuità, costanza produttiva), del comportamento (presenza, concentrazione, attenzione, partecipazione, organizzazione).

Sono state svolte 2 prove di simulazione dell'Esame di Stato. Le prove sono state eseguite in continuità nell'orario di lezione degli insegnamenti di discipline grafiche e laboratorio.

Sono a disposizione della commissione i materiali digitali prodotti dai singoli alunni durante l'anno scolastico.

Data, 09.05.2024 Vittorio Veneto

Firma del Docente

Gianpaolo Spadetto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 D A.S. 2023/2024

Docente : ALBA MARTINA

Materia: **SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE****1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Nel corso del Triennio gli allievi hanno instaurato delle relazioni positive con l'insegnante, dimostrandosi disponibili e attivi al dialogo educativo; pertanto ciò ha permesso di creare un clima sereno durante l'attività lavorativa e di conseguenza avere una buona collaborazione. La partecipazione alle lezioni è stata attiva e costante per tutti gli allievi, sia nelle attività individuali che di gruppo.

La classe ha dimostrato avere interesse sia per la disciplina che per gli argomenti proposti. Dal punto di vista delle capacità motorie la classe si presenta sostanzialmente divisa in due gruppi: una parte, composta da una decina di allievi, i quali hanno raggiunto un buon livello di competenze, mentre, l'altra metà, dimostrano avere un livello discreto.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di¹:

CONOSCENZE

- Conoscere il proprio corpo nella consapevolezza delle sue caratteristiche e dei propri limiti
- Conoscere l'importanza del movimento e di un corretto stile di vita
- Conoscere le abilità tecniche di alcune discipline sportive (giochi di squadra e sport individuali)
- Conoscere e rispettare gli ambienti in cui si opera
- Conoscere alcune tematiche inerenti alla materia:

Conoscenza del territorio con uscite in ambiente naturale (Orientamento)
Fair play, disabilità, inclusione nello sport e nelle scienze motorie(educazione civica)

ABILITÀ TECNICHE

- Utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio, coordinazione generale, lateralizzazione e migliorando la postura.

- Acquisire i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive
- Assumere comportamenti corretti e funzionali alla sicurezza, *(in palestra, a scuola e negli spazi esterni) nel rispetto delle persone e del materiale, ai fini della prevenzione*
- Praticare attività motoria ai fini di un corretto stile di vita

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Avere il controllo del proprio corpo, prestando attenzione alla postura e ad una corretta respirazione, modulando l'intensità dello sforzo, acquisendo sicurezza in se stessi.
- Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, nel rispetto di sé, degli altri e del senso civico
- Avere uno stile di vita sano
- Applicare i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive individuali e di squadra
- Svolgere attività motoria in ambiente naturale (attività di cammino /trekking)

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE *(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)*

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
 ATTIVITA' CHE PREVEDONO L'INCREMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI E COORDINATIVE: Corsa, andature della corsa, camminata veloce in ambiente naturale, circuiti di destrezza a tempo e non e circuiti a stazioni con esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi (fune, funicella, cerchi, trave, palloni, ostacolini, scaletta). Giocoleria (cascata a tre palline, colonna a due), Test motori.	attività distribuite nei vari mesi dell'anno scolastico 19
 SPORT INDIVIDUALI: Badminton (approccio ludico- pratico con esercizi di coordinazione oculo manuale e spazio- temporale con racchetta e volano, in americana) Go- back alla parete in forma individuale, a coppie e in americana	Febbraio/Aprile/Maggio ore 6
 SPORT DI SQUADRA: Giochi pre sportivi, giochi di cooperazione e di gruppo. Pallavolo; Pallamano (regolamento e fondamentali individuali e di squadra di ciascuna disciplina affrontata)	Ore 11 periodo ottobre/novembre/aprile 5 ore settembre
 ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE IN AMBIENTE NATURALE E NON USUALE (Attività di cammino in ambiente naturale lungo le ciclabili e i sentieri tra le colline vittoriesi) Trekking al Passo Falzarego e alla 5 Torri lungo i sentieri della grande guerra	ottobre e aprile

Verranno utilizzati altri attrezzi (frisbee; racchette; palloni di diverse forme) per svolgere attività di squadra e/ o individuali anche dopo la realizzazione del documento del 15 maggio.

METODI DI INSEGNAMENTO

(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:

- *prove pratiche*
- *test oggettivi e/o prove a valutazione soggettiva*
- *prove scritte*

- *Lezione frontale e/o dialogata*
- *Lavoro individuale*
- *Utilizzo del metodo globale, analitico e misto*

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

(Si riportano gli strumenti, effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:

- *Attrezzature sportive (piccoli attrezzi presenti in palestra; spazi verdi attorno all'istituto, ambiente naturale)*
- *Appunti/ testo*

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove pratiche e/o scritte.

2 prove di verifica nel primo periodo (con l'educazione civica) e 2/3 prove nel secondo.

La valutazione finale terrà globalmente conto:

La valutazione della situazione psicomotoria dell'allievo terrà conto complessivamente delle abilità motorie acquisite e del livello di competenza raggiunto in riferimento ai contenuti sviluppati. Si terranno, inoltre, in considerazione, impegno, interesse e partecipazione dimostrati durante le lezioni, perseveranza nel raggiungere gli obiettivi, presenza attiva alle lezioni.

Data: 9 maggio 2024

Firma del docente

Alba Martina

ⁱ Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

-
- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
 - *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
 - *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classe 5 D A.S. 2023/2024

Docente Stevanato Andrea

Materia I.R.C

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Per quanto riguarda la situazione del gruppo "avvalentisi IRC" non si rilevano particolari scostamenti rispetto a quanto emerso dall'analisi riportata dal documento del C. d. C.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

In relazione ai quattro ambiti fondamentali su cui si è sviluppata la programmazione in tutto il percorso del quinquennio e qui di seguito riportati

I. Insegnamento della Religione Cattolica ed Educazione alla Cittadinanza responsabile.

II. La vita: esperienza e progetto, dono e servizio.

** I Area di competenza: l'identità personale e l'elaborazione di un progetto di vita*

III. Religioni a confronto su alcune problematiche etiche

** II Area di competenza: consapevolezza della storia degli effetti e del confronto con altri sistemi di significato, altre tradizioni culturali e religiose.*

IV. L'evento del Concilio Ecumenico Vaticano II (1962-1965).

** III Area di competenza: la consapevolezza dell'identità cristiano-cattolica, attraverso il confronto con le fonti autentiche.*

1. Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo.
2. Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
3. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.
4. Confrontarsi sulla possibilità di fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.
5. Riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II e nel magistero dell'attuale Pontefice un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e saperne descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio.

ABILITÀ TECNICHE

1. Saper porre a se stesso degli interrogativi sull'identità umana, culturale e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
2. Saper riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni ed altri sistemi di significato.
3. Sapersi confrontare con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone (Ermeneutica) correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Riconoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.
2. Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.
3. Saper riconoscere nei fatti il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.
4. Confrontarsi con le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
5. Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
. Che cos'è l'Etica? Ripresa sul tema...	Sett./ott. 1ore
Bioetica	Ott/nov 5 ore
Etica e lavoro	nov./feb.8 ore
Etica ed economia	Marzo 6 ore
Sacramenti: vita della Chiesa e altre ore di approfondimento su tematiche varie emerse	Apr/mag 6 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	26 ore

EDUCAZIONE CIVICA	
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Incontro con esperti del mondo del volontariato sull'anno di Volontariato sociale e servizio civile.	1 ora
Incontro con volontari esperti dell'AVIS sulla donazione informata di sangue e plasma	1 ora
Totale ore svolte	2

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- Metodologia strutturata in tre fasi:
 - A. Analisi-lettura della realtà in oggetto, senza formulare opinioni o giudizi.
 - B. Ricerca e focalizzazione di questioni-base, documentazione, possibili giudizi e scelte in merito.
 - C. Verifica su quanto conosciuto ed appreso.
- Lezioni frontali, lavoro personale o di gruppo per l'approfondimento, discussione, rielaborazione in forme espositive didattiche verbali e non verbali, intervento di esperti esterni.
- Esperire prassi di problemsolving e di cooperative learning.

5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- *Lezione frontale*
- *Notizie documentate di attualità*
- *Testo adottato (mai utilizzato)*
- *tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)*

- *visione di filmati e documentari*
- *Materiale on line reperibile in rete*

6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto della acquisizione dei contenuti, delle *abilità raggiunte e i livelli di competenza rispetto alla situazione di partenza e soprattutto dell'impegno e interesse dimostrato, nonché la partecipazione alle attività.*

Modalità di verifica e scansione temporale

La verifica si è basata sui seguenti elementi:

- a. Qualità della risposta orale, eventualmente supportata, ma non sostituita, da elaborato scritto da parte degli allievi e pertinente i quesiti posti dal docente in forma orale.
- b. Qualità degli interventi spontanei degli studenti in pertinenza a contenuti e situazioni complessive affrontati e considerati durante l'attività didattica.
- c. Qualità (gradualmente maturata) espressa nell'organizzare, rielaborare, esporre i contenuti acquisiti in modo autonomo, critico, motivato, stabilendo anche correlazioni con altre discipline curriculari.
- d. Qualità di elaborati di approfondimento eseguiti singolarmente.
- e. Partecipazione individuale attiva, costruttiva, costante all'attività didattico-formativa in classe, intesa come dialogo, confronto, collaborazione con il docente e con i compagni.

Data, 11/05/2024

Firma del Docente
Andrea Stevanato

ⁱSi fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Scegli una delle tipologie proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli - Canti di Castelvecchio (1907) – *La mia sera*

Un momento della giornata - il crepuscolo e poi la sera - diventa in questa lirica momento simbolico, la sera diventa la mia sera, la sera del poeta, simbolo della sua condizione esistenziale. La poesia descrive la pace serale di un giorno tormentato da un temporale; in questa situazione meteorologica il poeta vede strette connessioni con la sua vita familiare, distrutta dal misterioso omicidio del padre quando egli era ancora fanciullo.

1	Il giorno fu pieno di lampi; ma ora verranno le stelle, le tacite stelle. Nei campi c'è un breve <i>gre gre</i> di ranelle.	40	<i>Don... Don...</i> E mi dicono, Dormi! mi cantano, Dormi! sussurrano, Dormi! bisbigliano, Dormi! là, voci di tenebra azzurra...
5	Le tremule foglie dei pioppi trascorre una gioia leggiera. Nel giorno, che lampi! Che scoppi Che pace, la sera!		Mi sembrano canti di culla, che fanno ch'io torni com'era... sentivo mia madre... poi nulla... sul far della sera.
10	Si devono aprire le stelle nel cielo sì tenero e vivo. Là, presso le allegre ranelle, singhiozza monotono un rivo.		
15	Di tutto quel cupo tumulto, di tutta quell'aspra bufera, non resta che un dolce singulto nell'umida sera.		
20	È, quella infinita tempesta, finita in un rivo canoro. Dei fulmini fragili restano cirri di porpora e d'oro. O stanco dolore, riposa!		
25	La nube nel giorno più nera fu quella che vedo più rosa nell'ultima sera.		
30	Che voli di rondini intorno! che gridi nell'aria serena! La fame del povero giorno prolunga la garrula cena. La parte, sì piccola, i nidi nel giorno non l'ebbero intera.		
35	Nè io... e che voli, che gridi, mia limpida sera!		

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega il significato dell'espressione "tacite stelle" al verso 3.
3. Al verso 4 e al verso 33 il poeta usa una figura retorica a lui molto cara: quale?
4. Al verso 21 il poeta inizia un dialogo intimo con sé stesso: a "chi" si rivolge e perché? Che figura retorica usa?
5. Al verso 24 il poeta contrappone l'ultima sera al giorno: perché e che cosa intende per ultima sera?
6. Al verso 29 troviamo un'immagine molto cara a Pascoli, quella del nido, e al verso 33 quella delle campane. Soffermati sul significato di questi due simboli.

Interpretazione

Il poeta contempla lo spettacolo della natura rasserenata e rinfrescata dal temporale e confronta la vicenda naturale con la propria vita, contrassegnata da dolori e lutti, che sembra aver finalmente trovato un po' di pace. Egli si sente in armonia e si domanda che fine abbiano fatto i dolori e le difficoltà del passato. Tutto viene ricondotto ai temi del nido e dell'infanzia che creano un'atmosfera rassicurante e protettiva. Riflettendo su questa lirica, commentala dal punto di vista del contenuto e della forma. Approfondisci poi l'interpretazione complessiva della poesia, soffermandoti in modo particolare sul tema della sera, facendo riferimento al pensiero di Pascoli e a testi di altri autori

PROPOSTA A2

Gabriele D'Annunzio, «Il Verso è tutto», da **Il piacere** (da G. D'Annunzio, Prose di romanzi, a cura di A. Andreoli, voi. I, Mondadori, Milano 1988.)

- 1 La sua anima si empì tutta d'una musica di rime e di sillabe ritmiche. Egli gioiva; quella spontanea improvvisa agitazione poetica gli dava un inesprimibile diletto. Egli ascoltava in sé medesimo que' suoni, compiacendosi delle ricche immagini, degli epiteti esatti, delle metafore lucide, delle armonie ricercate, delle squisite combinazioni di iati e di dieresi, di tutte le più sottili raffinatezze che variavano
5 il suo stile e la sua metrica, di tutti i misteriosi artifizii dell'endecasillabo appresi dagli ammirabili poeti del XIV secolo e in ispecie dal Petrarca. La magia del verso gli soggiogò di nuovo lo spirito; e l'emistichio sentenziale d'un poeta contemporaneo gli sorrideva singolarmente. «Il Verso è tutto.»¹ Il verso è tutto. Nella imitazione della Natura nessun strumento d'arte è più vivo, agile, acuto, vario, multiforme, plastico, obediante, sensibile, fedele. Più compatto del marmo, più malleabile della cera,
10 più sottile d'un fluido, più vibrante d'una corda, più luminoso d'una gemma, più fragrante d'un fiore, più tagliente d'una spada, più flessibile d'un virgulto², più carezzevole d'un murmure³, più terribile d'un tuono, il verso è tutto e può tutto. Può rendere i minimi moti del sentimento e i minimi moti della sensazione; può definire l'indefinibile e dire l'ineffabile; può abbracciare l'illimitato e penetrare l'abisso; può avere dimensioni d'eternità; può rappresentare il sopraumano, il soprannaturale,
15 l'oltramirabile; può inebriare come un vino, rapire come un'estasi; può nel tempo medesimo posseder il nostro intelletto, il nostro spirito, il nostro corpo; può, infine, raggiungere l'Assoluto. Un verso perfetto è assoluto, immutabile, immortale; tiene in sé le parole con la coerenza d'un diamante; chiude il pensiero come in un cerchio preciso che nessuna forza mai riuscirà a rompere; diviene indipendente da ogni legame da ogni dominio; non appartiene più all'artefice, ma è di tutti e di nessuno, come lo
20 spazio, come la luce, come le cose immanenti e perpetue. Un pensiero esattamente espresso in un verso perfetto è un pensiero che già esisteva preformato nella oscura profondità della lingua. Estratto dal

¹ L'emistichio... tutto: è una citazione tratta da una poesia dello stesso D'Annunzio, compresa nell'Isotseo e intitolata Epodo. Quattro sonetti al poeta Giovanni Marradi in onore della nona rima, IV, w. 12-14: «O Poeta, divina è la Parola; / ne la pura parola il ciel ripose / ogni nostra letizia; e il Verso è tutto».

² virgulto: ramo giovane e flessibile.

³ murmure: mormorio.

poeta, seguita ad esistere nella coscienza degli uomini. Maggior poeta è dunque colui che sa scoprire, di sviluppare, estrarre un maggior numero di codeste preformazioni ideali. Quando il poeta è prossimo alla scoperta d'uno di tali versi eterni, è avvertito da un divino torrente di gioia che gli invade d'improvviso tutto l'essere. Quale gioia è più forte? Andrea socchiuse un poco gli occhi, quasi per prolungare quel particolar brivido ch'era in lui foriero della ispirazione quando il suo spirito si disponeva all'opera d'arte, specialmente al poetare. Poi, pieno d'un diletto non mai provato, si mise a trovar rime con la èsile matita su le brevi pagine bianche del taccuino. Gli vennero alla memoria i primi versi d'una canzone del Magnifico: Parton leggieri e pronti dal petto i miei pensieri⁴... Quasi sempre, per incominciare a comporre, egli aveva bisogno d'una intonazione musicale datagli da un altro poeta; ed egli usava prenderla quasi sempre dai verseggiatori antichi di Toscana. Un emistichio di Lapo Gianni, del Cavalcanti, di Cino, del Petrarca, di Lorenzo de' Medici, il ricordo d'un gruppo di rime, la congiunzione di due epiteti, una qualunque concordanza di parole belle e bene sonanti, una qualunque frase numerosa⁵ bastava ad aprirgli la vena, a dargli, per così dire, il la, una nota che gli servisse di fondamento all'armonia della prima strofa.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura riassumi brevemente il contenuto del brano in non più di dieci righe.
2. Quali aspetti della poesia affascinano Andrea?
3. Che cosa significa l'espressione «il Verso è tutto»? Afferma semplicemente che la poesia è la più alta fra tutte le arti oppure ha anche altri significati?
4. Quali figure retoriche abbondano nel brano? Individuale. Quale effetto hanno nel lettore?
5. Quale rapporto si può intravedere tra D'Annunzio e il personaggio protagonista del *Piacere*, Andrea Sperelli?

Interpretazione

Secondo Andrea, il poeta può incidere nella coscienza degli uomini? In quale modo? Trovi che questa filosofia sia sostenuta anche in D'Annunzio? E in Pascoli tale filosofia trova spazio? Esponi le tue considerazioni in merito.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

⁴ Parton... pensieri: è la canzone XCII delle Rime di Lorenzo de' Medici.

⁵ numerosa: armoniosa (dal latino "numerus" = "ritmo").

1 Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

2 Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

3 Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di

linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto “parlare in corsivo” è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull’aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall’abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell’attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l’autore quando fa riferimento al ‘*ruolo ancillare*’ della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il ‘*parlare in corsivo*’ viene definito ‘*un gioco parassitario*’.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d’Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

«Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile

nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente».

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Allegato al documento del Consiglio di Classe

CRITERI di VALUTAZIONE

Criteria di valutazione degli apprendimenti accertati con le verifiche

I criteri utilizzati per l'assegnazione del voto per ogni singola prova sono così sintetizzati:

Livello di apprendimento	Giudizio sintetico	VOTO
Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze, gravissime difficoltà di rielaborazione, uso improprio e disorganico del linguaggio	1
		2
		3
Insufficiente	Scarse conoscenze, gravi difficoltà di rielaborazione, mancanza dell'uso del linguaggio specifico	4
		5
Insufficiente	Informazione frammentaria , conoscenze sommarie	5
Sufficiente	Conoscenze essenziali dei principali argomenti trattati senza particolari rielaborazioni personali	6
Buono	Acquisizione dei contenuti, rielaborazione personale, corretto uso della terminologia specifica	7
		8
	Sicura conoscenza dei contenuti, rielaborazione critica, corretto approccio metodologico	9
Ottimo	Conoscenze ampie ed approfondite anche da ricerche personali, efficace e preciso uso degli strumenti espressivi.	10

Per ciascuna disciplina questi criteri generali sono declinati in specifiche prestazioni, in relazione ai contenuti e obiettivi propri e il Collegio dei Docenti, articolato per gruppi disciplinari, stabilisce la frequenza e il numero minimo di verifiche da effettuarsi.

Ciascun insegnante propone al Consiglio di Classe il voto da assegnare nella scheda di valutazione in base ai risultati di un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti a casa o a scuola, corretti e classificati. Nello scrutinio finale si tiene conto anche delle valutazioni espresse nel 1° quadrimestre e dei risultati delle verifiche effettuate al termine dei corsi di sostegno e recupero.

Per l'attribuzione del voto di ogni disciplina, la **Media aritmetica** dei voti assegnati alle singole prove (verifiche /osservazioni sistematiche/ indagini diagnostiche) può essere arrotondata per eccesso se il docente, ha verificato la costanza del livello di applicazione e il trend positivo delle valutazioni, o anche risultati interessanti per originalità e rielaborazione personale.

Criteria di ammissione alla classe successiva

Ai fini della **validità dell'anno scolastico**, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati come i ricoveri ospedalieri e le patologie certificate da medici specialisti;
- terapie e/o cure programmate;

- studenti certificati con programma differenziato in accordo con la famiglia;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Va precisato che per la determinazione del limite minimo di presenza si deve considerare il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina:

- per le classi terze, quarte e quinte del Liceo artistico: n. 1155 ore annuali e limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno n. 866 ore annue.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (D.P.R. n. 122/2009, art.14, c.7).

Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà per vari motivi (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo (O.M. n. 90/2001, art. 13 c. 9).

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite:
 - numero e gravità delle insufficienze,
 - media aritmetica dei voti;
 - risultati del primo e secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero;
 - risultati particolarmente positivi in alcune discipline.
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni:
 - miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
 - effettiva possibilità dell'alunno di colmare le lacune riscontrate entro il termine dell'anno scolastico e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
 - attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
- curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, al carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del secondo quadrimestre.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,

- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/'99).

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, deciderà in merito all'esito finale:

1. si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Il voto di condotta inferiore a 6 è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.

0. Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità della situazione e la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Tenuti nella debita considerazione gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno

se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo e

- la media aritmetica dei voti non è inferiore a 6,
- il numero di materie insufficienti non è superiore a tre,

il consiglio di classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e individua le discipline nelle quali lo studente dovrà frequentare i corsi di recupero estivi per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti.

Se invece il consiglio di classe ritiene che la situazione dell'allievo è da considerarsi assolutamente non recuperabile in quanto

- il quadro complessivo dei voti fa ritenere che non sussistano le condizioni perché l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi (media inferiore al 6 e numero di materie insufficienti superiore a tre),
- ovvero l'alunno necessita di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile,
- ovvero l'alunno non possiede le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi richiesti,

si dà luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva.

Criteri di attribuzione del voto in condotta

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente:

Adempimento dei propri doveri

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.
- Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.
- Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento. Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Spendersi in attività a favore dell'Istituto.

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica

- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.
- Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia.

- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri.
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
- Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.
- Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo.

Voto	Condizioni
10	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assidui e regolari nella frequenza, • autonomi e responsabili nell'impegno, • costruttivi e propositivi nella partecipazione, • costruttivi e propositivi nella partecipazione alle modalità di DAD • corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali, • collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva.
9	<p>I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate, • di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, • della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, • della partecipazione attiva alle modalità di DAD, • del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, • della correttezza nelle relazioni interpersonali, • dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati.
8	
7	<p>I voti 6 e 7 sono assegnati ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che siano incorsi anche solo in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano stati più volte assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze, • siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche, • non abbiano partecipato alle attività nella modalità di DAD senza giustificato motivo, • abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, • non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette, • siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni.
6	
1-5	<p>I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni che</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con <u>allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per: <ul style="list-style-type: none"> • reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, • comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, • gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile 0. dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

Per i candidati interni, l'ammissione all'Esame di Stato è disciplinata dall'art 3 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto:

- delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno
- delle capacità critiche ed espressive
- degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- buona preparazione in tutte le discipline
- particolare competenza nelle materie di indirizzo

Sulla base del progetto licenziato dal Collegio dei docenti sono programmati ed attuati nell'orario e nei modi concordati con i coordinatori di classe momenti in cui i docenti della scuola presentano agli studenti la normativa relativa all'Esame: la composizione della commissione, il calcolo del punteggio, il credito scolastico, le modalità di conduzione del colloquio.

Credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico, espresso in numero intero, si attribuisce nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella A del d.lgs. 62 del 2017.

All'alunno a cui allo scrutinio di giugno è stato sospeso il giudizio per l'insufficienza in una o più materie va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Condizioni per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito massimo di fascia può essere attribuito quando si verificano le seguenti condizioni da ritenersi necessarie ma non sufficienti.

1) classi e

- ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"
- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva

2) classi

- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva
- voti di ammissione all'esame tutti sufficienti

Oltre alle condizioni sopra riportate per l'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della Media dei voti e delle eventuali attività riconosciute dal Consiglio di classe.

1° CASO: Media dei voti $M > 6,5$, $M > 7,5$, $M > 8,5$ e $M > 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In questo caso non serve valutare altri aspetti.

2° CASO: Media dei voti $M \leq 6,5$, $M \leq 7,5$, $M \leq 8,5$ e $M \leq 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo di fascia se l'alunno:

- ha partecipato con sistematicità ed impegno agli organismi di indirizzo della scuola (Consiglio di Istituto e/o alla Consulta Provinciale)

ha partecipato a iniziative integrative e/o complementari organizzate dalla scuola valutate rilevanti per impegno richiesto e validità formativa dal Consiglio di Classe

- ha svolto attività di tirocinio in azienda con valutazione positiva espressa dal tutor (solo per gli studenti coinvolti)
- ha frequentato in modo positivo l'insegnamento dell'IRC/ attività alternativa

3° CASO: Media dei voti uguale a 6

si attribuisce il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione, ma questo può essere integrato di 1 punto se sussiste almeno una delle condizioni indicate nel caso precedente

4° CASO: Media dei voti minore di 6 (classi terze e quarte)

non si assegna alcun credito scolastico perché l'allievo non è promosso alla classe successiva.

Liceo Artistico Statale “B. Munari” Vittorio Veneto (TV)

Nome e Cognome				Classe		Data	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA							
INDICATORI GENERALI (massimo 60 punti)						P.ti	P.ti
Indicatore 1	Descrittori						
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione ed organizzazione testuale molto appropriate ed efficaci					10	
	Progettazione ed organizzazione testuale si attengono pienamente alla consegna					9	
	Buone progettazione ed organizzazione testuale					8	
	Progettazione ed organizzazione discrete per gran parte del testo					7	
	Progettazione ed organizzazione sufficienti a livello globale					6	
	Progettazione ed organizzazione un po' confuse					5	
	Progettazione carente e testo poco organizzato					4	
	Progettazione confusa e disorganizzata					3	
	Mancanza di progettazione e organizzazione - testo pienamente disorganizzato					2-1	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso					10	
	Testo ben articolato, coerente e coeso					9	
	Testo in gran parte coerente e coeso					8	
	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)					7	
	Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)					6	
	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)					5	
	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)					4	
	Testo molto disorganico e poco coeso					3	
	Testo completamente incoerente e non coeso					2-1	
	Parziale					20	
Indicatore 2	Descrittori					P.ti	P.ti
Ricchezza e padronanza lessicale	Scelte lessicali molto efficaci ed appropriate, padronanza del lessico specifico, registro stilistico molto adeguato					10	
	Scelte lessicali efficaci ed appropriate, registro stilistico pertinente					9	
	Scelte lessicali pertinenti, registro stilistico sostanzialmente adeguato					8	
	Correttezza lessicale mantenuta per ampie parti del testo, alcune imprecisioni					7	
	Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni					6	
	Lessico trascurato e non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico poco adeguato e/o informale					5	
	Parecchie improprietà lessicali e ripetizioni, registro stilistico a tratti non adeguato					4	
	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato					3	
	Diffusa improprietà linguistica, registro stilistico del tutto inadeguato ed informale					2-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Testo completamente corretto, fluido e scorrevole					10	
	Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi senza errori ed articolata					9	
	Nessun errore ortografico e morfologico, qualche lieve imprecisione sintattica					8	

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Poche e lievi imprecisioni ortografiche e morfologiche, alcune imprecisioni sintattiche	7	
	Pochi e/o lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	6	
	Alcuni errori ortografici di rilievo, alcuni errori sintattici di rilievo/alcuni periodi scorretti, punteggiatura imprecisa in più punti	5	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura scorretta in più punti	4	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura molto scorretta	3	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura del tutto inadeguata o assente	2-1	
	Parziale	20	
Indicatore 3	Descrittori	P.ti	P.ti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, approfondite e con riferimenti a conoscenze extrascolastiche	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e/o poco pertinenti	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e per nulla pertinenti	3	
	Conoscenze e informazioni assenti o per nulla pertinenti	2-1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenza di spunti critici e osservazioni personali, originali e approfondite (con rif.to anche ad ambiti extrascolastici); originalità espositiva	10	
	Osservazioni e spunti critici adeguatamente argomentati	9	
	Osservazioni argomentate con una certa efficacia	8	
	Osservazioni in linea di massima argomentate	7	
	Qualche osservazione personale non sempre efficacemente argomentata	6	
	Qualche sporadica osservazione non approfondita e/o sviluppata	5	
	Riflessioni e spunti critici limitati o errati	4	
	Riflessioni e spunti critici molto limitati ed errati	3	
	Manca di qualsiasi spunto critico e/o riflessione personale	2-1	
	Parziale	20	
TOTALE INDICATORI GENERALI su		60	

INDICATORI SPECIFICI (massimo 40 punti)		P.ti	P.ti
Tipologia A	Descrittori		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni i massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna anche con gestione originale	10	
	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna	9	
	Rispetto sostanzialmente completo dei vincoli posti dalla consegna	8	
	Rispetto generale (anche se non del tutto puntuale) dei vincoli posti dalla consegna	7	
	Rispetto solo di alcuni vincoli posti dalla consegna	6	
	Rispetto parziale dei vincoli posti dalla consegna	5	
	Scarso rispetto dei vincoli posti dalla consegna	4	
	Totale trascuratezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	3	
	Vincoli posti dalla consegna del tutto ignorati	2-1	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione chiara e corretta, globalmente e in tutte le sue parti (con apporti personali)	10	

nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta, globalmente e in tutti gli snodi tematici e stilistici	9	
	Comprensione corretta, globalmente e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione corretta a livello globale e parzialmente negli snodi tematici e stilistici	7	
	Comprensione sostanzialmente corretta a livello globale, non chiari tutti gli snodi tematici e stilistici	6	
	Comprensione non del tutto chiara e completa	5	
	Comprensione confusa e/o inadeguata	4	
	Evidenti e gravi errori di comprensione	3	
	Fraintendimento completo del testo, sia a livello globale che nei suoi snodi tematici e stilistici	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi con numerose rilevazioni, approfondite, supportate da commenti critici	10	
	Analisi con numerose e approfondite rilevazioni	9	
	Analisi con rilevazioni quasi sempre approfondite	8	
	Analisi con rilevazioni non sempre approfondite	7	
	Analisi con rilevazioni non approfondite o complete	6	
	Analisi superficiale, con qualche rilevazione/poche osservazioni non sempre appropriata/e	5	
	Analisi superficiale, con rilevazioni parziali e/o imprecise	4	
	Analisi con assenza di rilevazioni significative o con osservazioni con gravi errori	3	
	Analisi completamente trascurata	2-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione approfondita ed articolata, rivela solide conoscenze e competenze	10	
	Interpretazione approfondita ed esposta in modo organico	9	
	Interpretazione generalmente e globalmente approfondita (buone conoscenze a livello scolastico)	8	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se non approfondita	7	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se con poche osservazioni personali	6	
	Interpretazione essenziale, ma anche superficiale	5	
	Interpretazione non sempre pertinente o parziale e/o confusa	4	
	Interpretazione estremamente lacunosa e/o errata	3	
	Interpretazione del tutto assente	2-1	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A su		40	

Tipologia B	Descrittori	P.ti	P.ti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa	20	
	Individuazione corretta delle principali parti della struttura argomentativa	18	
	Individuazione sostanzialmente corretta della struttura argomentativa	16	
	Individuazione a livello essenziale della struttura argomentativa	14	
	Individuazione della struttura argomentativa generale	12	
	Individuazione solo parziale e/o poco corretta delle componenti della struttura argomentativa	10	
	Individuazione poco chiara/approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa	8	
	Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa	6	
	Struttura argomentativa non individuata	4-2	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità di argomentare in modo sicuro e ben documentato; connettivi appropriati	10	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e pertinente; connettivi appropriati	9	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e sostanzialmente pertinente; connettivi sostanzialmente appropriati	8	
	Capacità di argomentare in modo chiaro anche se non del tutto completo; connettivi sostanzialmente appropriati	7	
	Capacità di argomentare a livello essenziale, con pochi argomenti; connettivi sostanzialmente appropriati	6	
	Capacità limitata di argomentazione, con carenza o assenza di argomenti; connettivi poco adeguati (passaggi logici non ben giustificati)	5	
	Capacità di argomentare molto ridotta; impiego scorretto dei connettivi in più punti	4	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi globalmente molto scorretto	3	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi del tutto scorretto o assente	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite, anche con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni poco pertinenti e/o di scarso valore	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate	3	
	Conoscenze ed informazioni inconsistenti	2-1	
TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B su		40	

Tipologia C	Descrittori	P.ti	P.ti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo del tutto pertinente alla traccia; scelta molto coerente di titolo ed impiego della parafrasi	10	
	Testo pertinente alla traccia; scelta coerente di titolo ed impiego della parafrasi	9	
	Testo pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e impiego della parafrasi	8	
	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e parafrasi	7	
	Testo in generale pertinente alla traccia; scelta nel complesso coerente di titolo ed impiego della parafrasi	6	
	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia; scelta non del tutto coerente del titolo; impiego non adeguato della parafrasi	5	
	Testo non del tutto pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e impiego della parafrasi	4	
	Testo in gran parte non pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e parafrasi	3	
	Testo non pertinente alla traccia (completamente "fuori tema"); scelta non adeguata di titolo e parafrasi	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo molto articolato e pienamente coerente	20	
	Sviluppo ben articolato e pienamente coerente	18	
	Sviluppo in gran parte ordinato e coerente	16	

	Sviluppo ordinato e coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)	14	
	Sviluppo essenzialmente ordinato e coerente (anche se non sempre efficace)	12	
	Sviluppo poco ordinato e coerente in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	10	
	Sviluppo spesso poco ordinato, organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	8	
	Sviluppo non ordinato, spesso confuso	6	
	Sviluppo del tutto privo di ordine e di coerenza	4-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate, con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite	6	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze ed informazioni frammentarie e superficiali	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e superficiali	3	
	Conoscenze ed informazioni per nulla pertinenti al tema trattato	2-1	
	TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C su	40	
	Punti totali su	100	
	VALUTAZIONE FINALE su	20	

Per la valutazione in ventesimi, sufficienza 12 punti su 20.

Per la valutazione in decimi, si divide per 10 il risultato in centesimi.

Liceo Artistico Statale “Bruno Munari” Vittorio Veneto (TV)

ALUNNO CLASSE 5^

SECONDA PROVA LI07 Audiovisivo Multimediale	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18]	[19-20]	valutazioni	Coefficiente moltiplicativo	totale
Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, sviluppa il progetto in modo coerente ed esaustivo.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, dimostrando abilità di esecuzione e originalità nella proposta		0,30	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non risponde alle richieste della traccia o le sviluppa in maniera non pertinente	Risponde in modo incompleto e poco pertinente	Sviluppa la traccia in maniera coerente evidenziando qualche incertezza	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con alcuni spunti originali e recependoli in modo sostanzialmente completo nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		0,25	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto e/o inesatto e approssimativo	Usa le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto con inesattezze e approssimazioni	Usa in modo corretto appropriato le attrezzature laboratoriali e le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo corretto e disinvolto le attrezzature laboratoriali, e le tecniche per la rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche per la rappresentazione.		0,15	

Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa o parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una discreta autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una adeguata autonomia.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità che denota spiccata autonomia operativa.		0,15	
Efficacia comunicativa	Non riesce a esprimere le intenzioni del proprio progetto, giustificando le scelte effettuate in modo frammentario.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo parziale le scelte adottate	Riesce a comunicare le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo completo le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo coerente e corretto le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo completo e approfondito le scelte effettuate.		0,15	
						TOTALE		(*)

*se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

*se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

Liceo Artistico Statale “Bruno Munari” Vittorio Veneto (TV)

ALUNNO CLASSE 5^

SECONDA PROVA LI10 GRAFICA	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18]	[19-20]	valutazioni	Coefficiente	totale
Correttezza dell'iter progettuale	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, sviluppa il progetto in modo coerente ed esaustivo.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, dimostrando abilità di esecuzione e originalità nella proposta		0,20	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Non risponde alle richieste della traccia o le sviluppa in maniera non pertinente	Risponde in modo incompleto e poco pertinente	Sviluppa la traccia in maniera coerente evidenziando qualche incertezza	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con alcuni spunti originali e recependoli in modo sostanzialmente completo nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		0,20	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Usa le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto e/o inesatto e approssimativo	Usa le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto con inesattezze e approssimazioni	Usa in modo corretto appropriato le attrezzature laboratoriali e le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo corretto e disinvolto le attrezzature laboratoriali, materiali, e le tecniche per la rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche per la rappresentazione.		0,20	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa o parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una discreta autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una adeguata autonomia.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità che denota spiccata autonomia operativa.		0,10	

Efficacia comunicativa	Non riesce a esprimere le intenzioni del proprio progetto, giustificando le scelte effettuate in modo frammentario.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo parziale le scelte adottate	Riesce a comunicare le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo completo le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo coerente e corretto le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo completo e approfondito le scelte effettuate.		0,30	
							TOTALE	(*)

(*)se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

(*)se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE